

la Val Gandino

Settembre 2018



UNO SGUARDO CHE GENERA

Anno Pastorale 2018-2019

Buona Vita!

Carissimi parrocchiani, e non, di Barzizza, Cirano e Gandino: “buona vita”.

La vita consueta, che ci auguriamo buona, riprende dopo la pausa estiva lasciata alle spalle con le sue feste e appuntamenti religiosi e civili: festa dell’oratorio, Cre, Orenza, Settenario della Madonna del Carmine, corsa delle uova, notte bianca, concerti, festa dei patroni di Gandino, Ciranfest, festa di S. Giacomo e della Madonna della Sanità, S. Lorenzo, adolescenti al mare, Settenario di San Francesco da Paola, Barzizza in festa, Novena di San Nicola, terza

media a Roma, Settenario dell’Addolorata...

Quanti incontri, quante parole, quanti sentimenti condivisi. Sono iniziati tutti da uno sguardo. Uno sguardo che si è posato su un amico che non si vede da tempo, su una creatura con la quale si è scambiato un timido saluto, su una persona anziana verso la quale eravamo riconoscenti e che apprezzava la nostra attenzione, su un malato che sorrideva perché lo guardavamo da amici.



Uno sguardo che genera: l’icona dell’annunciazione di Arcabas

Occhi grandi, pupille nere in campo bianco, sguardi che si incrociano, stupiti per l’importanza del messaggio divino e per l’incredibile che ha preso origine nel proprio grembo. Bocche che raccontano il mistero con parole insufficienti a penetrarlo, utili però a chi ascolta e a chi leggerà in futuro per rimanere ammirati davanti all’opera di Dio. Mani che custodiscono un tesoro di grazia divina, offerto e accolto. Lo Spirito Santo alato che inonda con il suo colore dorato la donna portando con sé il germe di quello che diventerà il frutto del grembo. Capelli al vento e ali con i colori del fuoco e del cielo sono quelli dell’angelo che raggiunge e sorprende Maria nell’intimo della casa di Nazareth e della sua esistenza. E nulla rimane più come prima. Si generano una vita, un sogno, una preoccupazione che non diventa affanno, perché abitata dalla grazia.



Sguardo di Dio sugli uomini e sguardo di uomini su Dio

A volte avverti che ti raggiunge da vicino e ti sprona, ti incoraggia, ti calma e ti consola. A volte ti sembra lontano, distratto, impegnato in altro. Ma forse è il tuo occhio che non vede bene. Ti lamenti con Lui che non si cura di te, ma non ti chiedi come tu ti prendi cura delle sue creature e come tu possa corrispondere al mandato: “date voi stessi da mangiare”.

A volte temi il suo sguardo, se il tuo agire non resiste alla luce del sole che smaschera la menzogna.

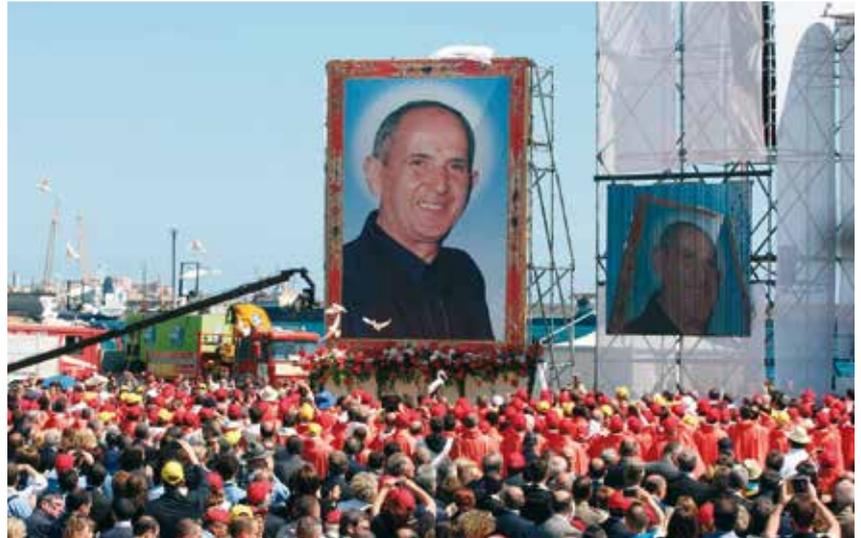
Con il tuo sguardo ammalato vedi l’orto del vicino e finisci per disprezzare i frutti di casa tua forse altrettanto freschi e rigogliosi. Forse hai bisogno del collirio giusto per guardare come lui,

capace di riconoscere i limiti e di usare misericordia, abile nel risollevar chi è caduto e chi non nutre speranze nella vita che vede vuota e senza senso. Forse hai bisogno di uno sguardo che genera vita ricca di speranza, ottimismo, fiducia, passione.

“Giovani, rompete lo specchio!”, ha chiesto papa Francesco.

Lo sguardo che genera non cresce di fronte allo specchio: chi genera vita frequenta Dio e i fratelli.

“Se qualche giorno volete guardarvi allo specchio, vi do un consiglio: guardatevi allo specchio per ridere di voi stessi”, ha detto. “Fate la prova un giorno: guardate e cominciate a ridere di quel che vedete lì, vi rinfrescherà l’anima. Questo dà allegria e ci salva dalla tentazione del narcisismo.”



Don Pino Puglisi ucciso dalla mafia 25 anni fa: uno sguardo che genera... e il sorriso di chi abbraccia la fede

“Era il giorno del suo compleanno, lo scoprimmo dopo. Spatuzza (un componente del commando che lo uccise, ndc) gli tolse il borsello e gli disse: padre, questa è una rapina. Lui rispose: me l’aspettavo. Lo disse con un sorriso. Un sorriso che mi è rimasto impresso. Non ho esperienza di santi. Quello che posso dire è che c’era una specie di luce in quel sorriso. Un sorriso che mi aveva dato un impulso immediato. Non me lo so spiegare: io già ne avevo uccisi parecchi, però non avevo mai provato nulla del genere. Me lo ricordo sempre quel sorriso, anche se faccio fatica persino a tenermi impressi i volti, le facce dei miei parenti. Quella sera cominciai a pensarci, si era smosso qualcosa¹. È con queste parole che Salvatore Grigoli – l’autore materiale dell’omicidio di don Giuseppe Puglisi – ricorda gli ultimi istanti di vita del parroco di Brancaccio (Palermo), ucciso «in odio alla fede» il 15 settembre del 1993.” (dal libro: Padre Pino Puglisi, Il sorriso delle fede)

Il sinodo dei Vescovi in ottobre e la lettera del nostro vescovo

Al centro i giovani nella loro singolarità e condizione: la Diocesi di Bergamo dedica loro il piano pastorale di tre anni.. La proposta è scandita da tre immagini: cuore che ascolta, sguardo che genera, voce che invia. Lo scorso anno in ascolto dei giovani, quest’anno l’attenzione si pone sulla dimensione vocazionale della vita... lo sguardo che genera. Dice il nostro vescovo Francesco Beschi nella sua lettera pastorale: la comunità cristiana, nel momento in cui si riconosce come frutto di una con-vocazione, alimenta la propria vitalità, diventa capace di generatività, non si abbandona alla rassegnazione.

Buoni sguardi, buona vita

Vostro don Innocente

ORARI S. MESSE

	FERIALI	SABATO e VIGILIE	DOMENICA e FESTIVI		
BARIZZA	18.00	17.30	10.00	17.30	
CIRANO	17.00	18.30	8.00	11.00	
GANDINO Basilica <small>(* a S. Mauro nel periodo invernale)</small>	8.00*	8.00*	18.00	8.00	10.30 18.30
S. Mauro	6.55				
Casa di riposo martedì e domenica <small>(negli altri giorni Liturgia della Parola)</small>	09.00			09.00	

Non solo parole...

Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti

“Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode”

Il Vangelo della XXIII Domenica (Mc. 7,31-37) mi offre lo spunto per condividere con voi alcune riflessioni sulla Parola ascoltata.

La stagione estiva che volge al suo termine ha dato alla maggioranza delle persone (singole - famiglie - gruppi) l'opportunità di spazi e tempi per riprendere forza, riassetare equilibri fragili, ritrovare motivi di serenità condivisa ammirando, gustando e riposando. Gli spazi della natura

hanno offerto motivo di lode, contemplazione, preghiera.

Non so quanto la Parola abbia inciso in merito e abbia aperto il nostro udito e ridato motivo di speranza di fronte alle vicende avverse che hanno segnato questi ultimi tempi e inciso nell'animo negatività e dolore. Buon grano e zizzania coesistono e crescono insieme. Il buon grano è dentro di noi, ma dobbiamo farlo emergere, liberarlo, lasciandogli lo spazio vitale per non soffocarlo.

La Bibbia descrive sovente la situazione

dei popoli di tutti i tempi, chiusi alla parola divina come se fossero diventati sordi e muti, ma quando essi riprendono nell'obbedienza all'Amore, subito si sciogliono le ostilità e tutto riprende a parlare glorificando e lodando il Signore che ha fatto bene ogni cosa.

I tanti drammi esistenziali che costellano l'umano vivere sono rappresentati dal rifiuto dell'uomo di fronte a questa Parola, all'indifferenza e all'autosufficienza che precludono la possibilità di lasciarsi inondare dall'amore di Dio e da quanto Egli ci vuol donare. Quale parola umana potrà mai competere con una Parola così ricca di sapienza?

Siamo fagocitati dal roboante mondo mediatico dal quale difficilmente riusciamo a non lasciarci sopraffare, per cui, a maggior ragione, necessitiamo della Parola che, se ascoltata, si fa preghiera e vita, divenendo la più efficace testimonianza che il cristiano può dare davanti ad un mondo stordito dalle vane chiacchiere. Possa la nostra bocca riempirsi della Parola di Dio, da poter donare nella vita di ogni giorno a chi ci avvicina parole di speranza!

Tutto ciò non risparmia le fatiche e le prove che la vita pone davanti, ma giorno dopo giorno, ascolto dopo ascolto, possiamo scoprire che stando in amicizia con il Signore riceviamo la forza per superare ogni combattimento.

Ciò che l'estate ci ha regalato, conserviamolo con cura, per rendere più spedito il cammino. Accogliamo con gratitudine le opportunità che le diverse iniziative pastorali ci proporranno. Lasciamo che la Parola ci raggiunga ogni giorno, liberando i nostri orecchi da ciò che ci impedisce di accogliere la Verità e donare al nostro cuore occhi nuovi per vedere Dio nella nostra e altrui storia. Ci sarà così concesso ciò che di bellezza c'è in tutte le creature che ci circondano: dalle stelle ai fiori, dalle albe ai tramonti (anche della vita). Bellezza che parla al cuore e fa percepire una dimensione esistenziale diversa dagli spot pubblicitari o di carrozzone. Bellezza che è dono, pace, presenza, pienezza d'amore e che dà la vera gioia.

L'augurio che faccio a me stessa e a voi tutti, per questo ulteriore cammino pastorale unitario è quello di saper scoprire il valore della Parola quale perla preziosa da custodire con cura. La preghiera reciproca ci aiuti a non vanificare i tanti doni ricevuti.

Vergine del S. Rosario, prega per noi.

Suor Emanuela Signori

Museo Adriano Bernareggi - Bergamo

“Il museo ecclesiastico, di arte sacra, si pone quale strumento di evangelizzazione cristiana, di elevazione spirituale, di dialogo con i lontani, di formazione culturale, di fruizione artistica e di conoscenza storica. E’ quindi il luogo di godimento estetico, di spiritualità, di catechesi.”

Questa citazione tratta da “La funzione pastorale dei musei ecclesiastici” (Pontificia Commissione dei Beni Culturali della Chiesa - 2005) sottolinea l’importanza dei Musei presenti in Diocesi. Avviamo da questo numero un nuovo percorso a tema. La Redazione de “La Valgandino” ringrazia il dottor Silvio Tomasini, segretario del Sistema Museale della Diocesi di Bergamo, per aver fornito tutte le informazioni utili alla visita delle numerose realtà artistiche locali, spesso ancora poco conosciute.

La Fondazione Adriano Bernareggi coordina le attività del Museo Bernareggi e del Museo e Tesoro della Cattedrale di Bergamo. Il Museo Diocesano si articola in due differenti sedi espositive:

la prima inaugurata nel 2000 presso la sede della Fondazione e la seconda, aperta nel 2012, presso gli scavi archeologici della cattedrale di Bergamo. Il nucleo originario della collezione del Museo Bernareggi è stato raccolto, a partire dagli anni Trenta del secolo scorso, dal vescovo di Bergamo monsignor Adriano Bernareggi (1935-1953) ed ha la sua sede nel cinquecentesco palazzo Cassotti de Mazzolenis che venne donato alla Diocesi dalla famiglia Bassi-Rathgeb. L’architettura originaria risale alla mano del principale interprete del rinascimento bergamasco, Pietro Isabello, mentre le decorazioni in pietra arenaria sono opera di Donato Fantoni da Rosciano. Pur nei rimaneggiamenti eseguiti nelle epoche successive, il palazzo conserva un’armonica bellezza di sapore rinascimentale.



Pur nei rimaneggiamenti eseguiti nelle epoche successive, il palazzo conserva un’armonica bellezza di sapore rinascimentale.

Il Museo conserva le opere che il vescovo Bernareggi ha raccolto nelle chiese della diocesi per documentarne la storia, attraverso capolavori e manufatti d’arte popolare. Tutto ciò rende visibile l’incidenza culturale del cristianesimo nella società moderna (secoli XVI-XIX). Vi sono opere di Lorenzo Lotto, Giovan Battista Moroni, Daniele Crespi, Carlo Ceresa, Antonio Vivarini e di tanti altri maestri delle scuole locali; tessuti e ricami antichi, alta oreficeria e sculture lignee policrome. A partire da ottobre 2018 palazzo Bassi Rathgeb ospiterà una nuova sede dell’Università, parte del Museo troverà sede in Piazza Vecchia, le scuderie sottostanti e alcuni spazi annessi della curia vescovile. La maggior parte delle opere raccolte, con grande lungimiranza, da monsignor Bernareggi e dai suoi collaboratori, rispecchia la cultura che va dal 1700 al 1900 nell’ambito bergamasco ed illustra essenzialmente il periodo che intercorre tra il Concilio di Trento ed il Vaticano II. In questi secoli, nella diocesi di Bergamo, vengono costruite o rimodellate quasi tutte le chiese nei centri e nella periferia. Questo immenso sforzo creativo ha lasciato un segno indelebile nel patrimonio artistico ed architettonico fino a noi.

Entrando in una qualsiasi chiesa della nostra diocesi si rintracciano le tracce di questa eredità. Il Museo Bernareggi, quindi, esponendo queste collezioni, favorisce una migliore comprensione dell’ambito storico e culturale nel quale è nato quasi tutto il patrimonio artistico presente sul territorio bergamasco. Oggetti di uso liturgico si affiancano ad immagini di culto provenienti da chiese, da oratori e da case private. Accanto sono esposti frammenti di decorazioni donati da conventi ed anche numerosi ritratti di rappresentanti del clero oltre a diverse testimonianze della presenza della Chiesa sul territorio bergamasco.

Per il visitatore il percorso museale diventa un autentico cammino di esplorazione della storia della liturgia e dell’arte a carattere religioso.

La voce della Comunità Magda

Pensieri in “libertà”

Cari lettori, in comunità essere liberi per noi vuol dire vivere al di fuori della comunità. Ma la libertà è solo fuori? Dobbiamo chiarirci le idee sul significato della parola “libertà”.

Se vuol dire non avere regole, noi come in ogni comunità dobbiamo rispettare le regole della convivenza, ma anche il mondo al di fuori della nostra comunità è pieno di regole.

Se significa poter fare ciò che si vuole, noi abbiamo orari e impegni che ci siamo assunti e sono da rispettare, ma anche chi lavora e ha famiglia deve rispettarli.

Se vuol dire non assumere responsabilità, ogni uomo è responsabile degli atti che compie e ne subisce le conseguenze.

Se da libero posso spendere tutto ciò che possiedo senza pensare al futuro, noi siamo fortunati perché molte famiglie vivono sotto la soglia della povertà mentre noi possiamo permetterci vacanze e gite ed altre attività. Se significa poter decidere con chi trascorrere il proprio tempo, noi che viviamo nella comunità Magda non ci siamo tutti simpatici, ma abbiamo tanto spazio a disposizione non come chi deve condividere un ufficio per tutto il giorno con persone che spesso sono antipatiche.



Libertà vuol dire partecipazione alle mansioni di tutti i giorni, saper sfruttare le occasioni che abbiamo nella vita e che ci aiutano a sentirci realizzati.

Spesso si dice che dobbiamo essere liberi di decidere fra ciò che è bene e ciò che è male, ma chi deciderebbe il male per se stesso? Veramente qualcuno decide per sé ciò che fa male e pur essendo consapevole della dannosità della decisione continua a farlo; mi riferisco in particolare modo a chi fuma o assume sostanze dannose per la salute. “Non fa bene fumare perché fa male ai polmoni e al cuore. Se fumi tanto muori presto. Anche il fumo delle macchine e degli aerei fa male ma quelli servono, le sigarette invece no” (Dario)

La libertà è sicuramente scegliere il bene, quindi amare innanzitutto se stessi. “Ama il prossimo tuo come te stesso” ma se non ti vuoi bene e non ti ami, come puoi amare gli altri? Sono dunque libero non di scegliere fra il bene e il male ma di scegliere ciò

che è bene per me stesso con uno sguardo rivolto verso gli altri.

Essere liberi non è avere la possibilità di dire sì o no, ma è avere la capacità di dire dei sì, accettarsi per ciò che siamo, ringraziare per ciò che abbiamo, condividere la nostra storia con coloro che ci sono vicini.

Si è veramente liberi anche di pensare a una persona a cui vuoi bene senza complicare la relazione! Certo che si può; tante volte è possibile coltivare una relazione che si trasformi in qualcosa di speciale. Ci sono due persone in comunità alle quali farei qualsiasi cosa per renderle felici. In otto anni di comunità mi hanno dato tanto ed io sarò loro per sempre riconoscente. Mi mancano in questo periodo perché son entrambe in ferie. Le persone di cui parlo in questo mio articolo guai a chi fa loro del male perché io darei la mia vita per loro. E se in otto anni ho vissuto più periodi felici che infelici è grazie a tutto quello che fanno per me, a livello psicologico, visto che vivono al di fuori della comunità sono molto importanti e mi fanno capire quanto siano difficili i tempi adesso. Auguro a tutti di trovare persone di questo tipo anche se non sarà facile.

Un abbraccio a tutti quelli che leggono questo articolo perché è stato scritto a più mani e con il cuore.

La festa a Barzizza

Il giorno 3 del mese di settembre siamo partiti dalla comunità in dodici per camminare per le strade di Gandino e raggiungere Barzizza; gli altri compagni sono saliti in auto. Giunti a Barzizza intorno alle 10,30 abbiamo atteso don Innocente e don Giovanni per la Celebrazione Eucaristica che iniziava alle 11,00. Quando sono arrivati i concelebranti, tre ragazzi della comunità

Magda si sono resi disponibili per leggere la prima lettura, il salmo responsoriale e la preghiera dei fedeli. Terminata la celebrazione ci siamo accomodati sotto la tensostruttura dove tutto era pronto per il pranzo. Il menù era eccezionale: come primo hanno servito delle penne al ragù, poi hanno portato la polenta con la punta ripiena (la carne era così morbida che anche chi era senza denti ha potuto gustarla) le patatine fritte e la formagella del monte Farno (siccome la bocca no' l'è straca se no' la senti di aca) hanno concluso il pranzo. Per aiutare la digestione del prestigioso pranzo ci hanno servito il gelato alla panna/fragola o panna/cioccolato e il caffè. Siamo poi andati tutti nell'area adibita a discoteca, il Bebo ha aiutato il disk jockey mentre io ed altri amici abbiamo ballato e cantato. Dopo tutto ciò, si è fatto il momento di rientrare in comunità dove mi sono fatto un bagno e mentre mi lavavo pensavo alla splendida giornata passata a Barzizza.

Un ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita della festa, in modo particolare ringrazio gli organizzatori, i cuochi e i camerieri. Grazie al signor Carletti per la sua disponibilità come DJ.

Emy

Viva le vacanze

Oggi voglio scrivere qualcosa sulle vacanze che ho trascorso al mare in agosto. Io da quattro anni vado sulla stessa spiaggia a Senigallia (AN). E' una bella spiaggia ed è sempre libera, mentre dove dormivo e mangiavo alla sera era lontano dal mare circa tredici chilometri. La struttura era molto bella e si vedeva un bel panorama e la sera il cielo era limpido con tante stelle e la luna piena. Con dispiacere il ventuno di agosto ho dovuto lasciare tutto e tornare a casa.

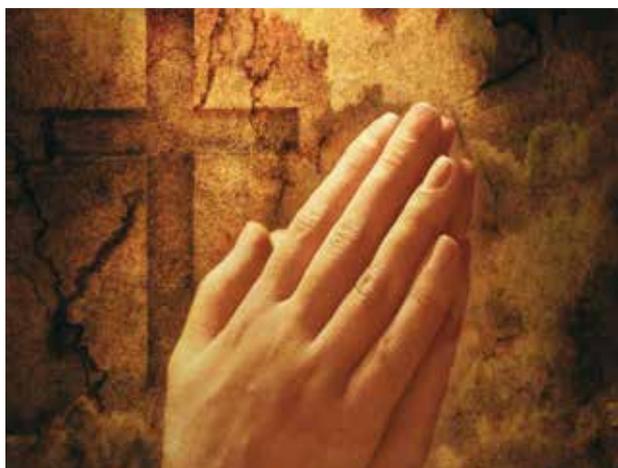
Leo

Una storia per meditare

Lo scricchiolio

In convento, santa Teresa di Gesù Bambino imparava ogni giorno a crescere nel suo equilibrio interiore e nella sua spiritualità, secondo le prove che attraversava, come una vela gonfiata dalla tempesta. A proposito di uno scricchiolio insopportabile che proveniva dalla sorella che stava dietro di lei, la sera durante le preghiere Teresa scrive: *“Cercavo di unirmi al buon Dio, di dimenticare quel piccolo rumore. Era tutto inutile, mi sentivo inondata di sudore”*. Nulla serviva.

“Allora mi sforzavo di amare quel rumore così sgradevole; invece di cercare di non sentirlo (cosa impossibile), facevo attenzione ad ascoltarlo bene, come se fosse stato un bel concerto. Tutta l'orazione la passavo ad offrire a Gesù quel concerto”.



Insegnami Signore a benedire e pregare per il mistero della foglia appassita, per lo splendore del frutto maturo, per la libertà di vedere, sentire e respirare, sapere, sperare, sbagliare.

Insegna alle mie labbra parole e canti di lode perché il tuo tempo si rinnova, costantemente, mattina e sera, affinché il mio oggi non sia mai come il mio ieri e la mia vita non diventi mai abitudine.

Bruno Ferrero

PICCOLI PENSIERI COSÌ

“Ciascuno di noi sarà chiamato a rendere conto di tutte le belle cose che Dio ha messo in Terra e che abbiamo rifiutato di vedere”.

(dal Talmud)

Alla Scuola Materna torna la divisa

Dopo il caldo afoso del mese di agosto in cui i nostri assidui volontari si sono prestati alla tinteggiatura della cucina e di alcuni locali della scuola, il 3 settembre è iniziato il nuovo anno scolastico, mentre nei mesi estivi già a livello organizzativo si sono concretizzate alcune novità.



Durante tutto il mese di settembre si è svolto il periodo dell'inserimento, dove sia i nuovi, che i già frequentanti nell'anno precedente, hanno cominciato ad acquisire confidenza con le novità che da ottobre prenderanno il via definitivo. Una fra tutte avrà un impatto maggiore, non solo tra i piccoli, ma anche tra gli adulti, famiglie e non: la divisa scolastica. Infatti dal primo ottobre 2018 alla Scuola Materna di Gandino i bambini indosseranno la tuta blu con ricamato il logo della scuola.

Tale scelta ha un significato importante: non solo garantirà l'eguaglianza tra i bambini, ma con l'aiuto del personale docente i piccoli dovrebbero acquisire l'orgoglio di appartenere ad una Fondazione "storica".

Gli iscritti sono 95 bambini di tre-quattro-cinque anni e le sezioni da cinque diventano quattro, visto il calo di natalità che ora comincia a vedersi con le nuove iscrizioni. Se qualcuno fosse interessato a frequentare la nostra scuola, lo invitiamo

ad iscriversi anche in corso d'anno.

La scuola garantisce ancora i servizi, pre-scuola dalle 7.40 alle 8.25 e tempo-prolungato dalle 16.00 alle 18.15. I progetti di musica, lingua inglese con insegnante madrelingua, psicomotricità relazionale, educazione ambientale e di religione cattolica per tutte le età. Il corso di acquaticità per i bambini mezzani e grandi. Il laboratorio di gioco-yoga per i bambini grandi. La segreteria è aperta ogni giorno dalle 8 alle 12 e dal mese di ottobre sarà aperta anche il lunedì pomeriggio dalle 15.15 alle 16.15.

Un grande benvenuto porghiamo a suor Camilla Zucchini, "nuova" tra noi da quest'anno e un grazie di cuore alla maestra Giovanna Caccia, che dopo anni di attività presso la nostra scuola ora presta servizio nella scuola di Bondo Petello.

Il Consiglio di Amministrazione e tutte le Insegnanti augurano alle famiglie un Buon Anno Scolastico ed invitano alla partecipazione e collaborazione delle varie iniziative, affinché ci sia quella continuità educativa che favorisce la crescita armonica dei bambini e delle bambine che frequentano la scuola.



CINEFORUM
della VALGANDINO
18ª edizione
presso il
**CINEMA
TEATRO
LOVERINI
Gandino**
1° ciclo
con la collaborazione
del Cinema Teatro Loverini Gandino
e del Cinema Centrale Lette

PROGRAMMA 2018	
10 ottobre	LA CASA SUL MARE
17 ottobre	ELLA & JOHN - THE LEISURE SEEKER Film in lingua originale sottotitolato in italiano
24 ottobre	TRE MANIFESTI A EBBING, MISSOURI
31 ottobre	HOTEL GAGARIN
7 novembre	TORNERANNO I PRATI Film con ingresso gratuito offerto dal Comune e dalla Parrocchia di Gandino in occasione delle manifestazioni per il 4 novembre
14 novembre	LADY BIRD
21 novembre	LOVING
28 novembre	GATTA CENERENTOLA
5 dicembre	FOOD RELOVUTION Dibattito guidato dal gruppo Valgandino in transizione
12 dicembre	LA MÉLODIE
19 dicembre	UN AFFARE DI FAMIGLIA

INIZIO PRESENTAZIONE ORE 20,45
INGRESSO SINGOLO € 6,00 - TESSERA € 35,00

La dea buona

La droga è una dea buona?

E' una domanda che mi pongo e mi sento fare. Non lo so, non l'ho mai usata.

Ho, invece, dei racconti, delle storie, delle nozioni che vorrei condividere per parlare in modo onesto e crudo di questa sostanza.

Mi sono fatto l'idea che molte persone si droghino perchè “la droga è buona”. Piace, trasmette sensazioni positive: per questo si cerca, si usa e si sottovalutano i danni fisici e psichici. Si sa che la nostra mente è vincolata, dipendente dal piacere. La droga è un piacere totalizzante, irrinunciabile.

Alla domanda “perchè usi droga?” la risposta è immediata “Perchè mi piace!”

Le persone che si drogano non sono stupide, anche se fanno una cosa stupida.

Affermano che la droga è piacere, ti fa star bene, risponde in modo sincero e immediato ai tuoi bisogni, risolve i tuoi problemi, ti dà quello che gli altri non sono stati capaci di darti. La mente poi preferisce fissarsi sul presente, fruire dell'attimo fuggente, solo dopo può impegnarsi a immaginare il futuro.

La droga appaga il presente, offre risposte di benessere, di momentanea realizzazione. Sta in questo godimento del presente la voglia di droga.

Chi vive intensamente lo stato orgiastico del presente ignora, o meglio, annulla ogni ombra o sofferenza che ne consegue.

La “dea buona” e la “dea cattiva” accompagnano sempre il tossicodipendente.

Prevale la prima o la seconda?

All'inizio dell'incontro con la droga, certamente la prima. Poi deve cedere il posto alla seconda, ma non importa.

Mi dice Andrea: “Noi ci sentiamo sempre dire che le droghe uccidono. In alcuni casi è vero, ma non così tanti come volete farci credere... Io non sono ancora morto. Appena ho provato l'eroina, mi sono sentito bene, ho avuto la sensazione di essere totalmente invincibile, allora i vostri richiami cadono nel nulla. Pensiamo pertanto che voi adulti (genitori, psicologi, tossicologi, psichiatri) siate i soliti bugiardi, che vi inventate che la droga fa male e che, in realtà, non è per niente vero. Dite invece ai ragazzi che, usando droga, alcune persone ci restano secche al primo colpo e che altre la provano e si sentono bene ma devastano la loro salute fisica e psichica”.

Caro Andrea, la droga è una “dea buona” che molto presto ti presenta il conto. Sappi che il flirt con la droga all'inizio attira, seduce, ma poi lascia il segno della sofferenza. Non vale la pena drogarsi! Porto tra i miei ricordi tanti volti di ragazzi e ragazze che non ci sono più: la droga li ha fatti fuori.

Vale invece la pena lottare contro tutte le droghe. Come?

Prima di tutto osteggiando la mentalità tollerante, colpevole di aver classificato le droghe in leggere e pesanti e sottovalutato i danni dell'alcol, lottando poi contro il narcotraffico che pilota l'offerta e incrementa la domanda dei consumatori dipendenti.

don Chino Pezzoli

Alcool - Droghe - Prevenzione

Centro di Ascolto e Auto-Aiuto “Promozione Umana” Don Chino Pezzoli

Via Donatori di Sangue, 13 - Fiorano al Serio Tel. 035 712913 - Michele 338.8658461

centrodi ascoltofiorano@virgilio.it

Incontri genitori: Mercoledì dalle 20.30 alle 22.30



Diario Sacro - Ottobre 2018

		Unità Pastorale	Barzizza	Cirano	Gandino
1	LUNEDI s. Teresa di Gesù B. vergine	18 Redazione La Val Gandino 20.30 Rosario missionario a S. Mauro	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
2	MARTEDI ss. Angeli Custodi	9 S. Messa alla Casa di riposo 20.30 Inizio catechesi adulti in convento e adolescenti in oratorio a Gandino	18 S. Messa	16 - 18 L'oratorio riapre ogni martedì 17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
3	MERCOLEDI s. Gerardo abate	<i>Ritiro Fraternità Presbiterale</i> 20.45 Incontro gruppi missionari a Barzizza	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa 20.30 Consiglio di Azione Cattolica
4	GIOVEDI S. Francesco d'Assisi	16 Gruppo S. P. Pio e S. Messa in S. Mauro alle 17 20.45 La sfida educativa (Lumen)	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
5	VENERDI s. Placido martire	S. Comunione agli ammalati 17 Adorazione in S. Mauro fino alle 21.30 (20.30 gr. caritativi)	17 Adorazione eucaristica 18 S. Messa e benedizione	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
6	SABATO s. Bruno monaco	19.30 Pizzata missionaria oratorio Gandino	15.30 Inizio Catechesi 17.30 S. Messa. Segue Fondazione di preghiera	10 Inizio catechesi 18.30 S. Messa	8 e 18 S. Messa 14.30 Inizio catechesi 17 - 17.45 Confessioni
7	DOMENICA XXVII Tempo ordinario B. Vergine Maria del Rosario	9 S. Messa alla Casa di riposo	10 e 17.30 S. Messa	8 e 11 S. Messa	8, 10.30 e 18.30 S. Messa 16 Battesimo
8	LUNEDI s. Felice vescovo	20.30 Rosario miss. a Barzizza 20.30 Equipe Educativa	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa 20 Conferenza S. Vincenzo
9	MARTEDI s. Dionigi vescovo	9 S. Messa alla Casa di riposo 20.30 Catechesi adulti (Convento)	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
10	MERCOLEDI s. Daniele martire		18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa ore 20.30 Incontro Gruppi Cucina in Oratorio
11	GIOVEDI b. Giovanni XXIII papa		18 S. Messa	Festa di San Giovanni XXIII Patrono dell'Oratorio 20.30 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
12	VENERDI S. Serafino religioso	20.30 Caritas interparrocchiale	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
13	SABATO s. Edoardo re	19.30 Cena missionaria in oratorio di Barzizza	17.30 S. Messa	18.30 S. Messa	8 e 18 S. Messa 17 - 17.45 Confessioni
14	DOMENICA XXVIII Tempo ordinario	9 S. Messa alla Casa di riposo	10 e 17.30 S. Messa	8 e 11 S. Messa 15 Castagnata Avis	8, 10.30 e 18.30 S. Messa
15	LUNEDI s. Teresa d'Avila vergine	20.30 Rosario miss. a Cirano 20.30 Equipe Pastorale	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 S. Messa 8 S. Messa S. Croce

Cronache dal Giardino, ad ottobre incontri biblici con mons. Scalabrini

Le parrocchie di Gandino, Cirano e Barzizza, prossime a formalizzare il prossimo novembre la propria unità pastorale, organizzano ad ottobre un ciclo di incontri dal titolo "Cronache dal Giardino" e legati in particolare al libro della Genesi. A guidare la riflessione sarà mons. Patrizio Scalabrini, esegeta e biblista della Diocesi di Bergamo. Presenterà i primi sei capitoli della Genesi con riconosciuta competenza biblica e coinvolgente passione comunicativa.

Questo il calendario delle serate (inizio alle 20.45 presso il Centro Pastorale di via Bettera)

- martedì 16 ottobre **La creazione (Gn 1-2)**
- martedì 23 ottobre **La caduta (Gn 3)**
- martedì 30 ottobre **Il dramma della vita (Gn 4-6)**



Diario Sacro - Ottobre 2018

		Unità Pastorale	Barzizza	Cirano	Gandino
16	MARTEDI s. Margherita Alacoque verg.	9 S. Messa alla Casa di riposo 20.45 d. Patrizio Scalabrini: La creazione (Gn 1-2) centro Pastorale Gandino	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
17	MERCOLEDI s. Ignazio di Antiochia mart.	16.30 Incontro chierichetti	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa 20.30 Incontro con priori confraternite, custodi chiese sussidiarie e CPAE (centro pastorale)
18	GIOVEDI s. Luca evangelista		18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
19	VENERDI s. Paolo della Croce sac.		18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
20	SABATO s. Adelina vergine	15 1° Incontro genitori dei bambini iscritti alla catechesi di Prima elementare in Oratorio a Gandino	17.30 S. Messa	11 Matrimonio in S. Gottardo 18.30 S. Messa	8 e 18 S. Messa 17 - 17.45 Confessioni Raccolta offerte "opere apostoliche" in Basilica
21	DOMENICA XXIX Tempo ordinario	GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE E PARROCCHIALE 9 S. Messa alla Casa di riposo	10 e 17.30 S. Messa	8 e 11 S. Messa	Raccolta offerte "opere apostoliche" in Basilica 8, 10.30 e 18.30 S. Messa 16 Castagnata missionaria e giochi
22	LUNEDI s. Donato martire	20.30 Rosario missionario interparrocchiale	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa 20 Conferenza S. Vincenzo
23	MARTEDI s. Giovanni da Capestrano sacerdote	9 S. Messa alla Casa di riposo 20.45 d. Patrizio Scalabrini: La caduta (Gn 3) centro Pastorale Gandino	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
24	MERCOLEDI s. Antonio M. Claret vescovo	20.30 Commissione equipe Val Gandino	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
25	GIOVEDI ss. Crispino e Crispiniano martiri	Confessioni in Oratorio: 14.30 Elementari; 15.30 Medie in Oratorio di Gandino	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 S. Messa 8 S. Messa al Suffragio
26	VENERDI s. Evaristo papa		18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
27	SABATO s. Teresa Eustochio Verzeri vergine	15 - 17 1ª Formazione Gruppi della Parola (in convento)	17.30 S. Messa	18.30 S. Messa 19.30 Cena per tutti i volontari della parrocchia (Compresi Ciranfest)	8 S. Messa in S. Croce (anticipo S. Simone e Giuda) 18 S. Messa 8.30 - 11.30 Confessioni 16 - 17.45 Confessioni
28	DOMENICA XXX Tempo ordinario.	9 S. Messa alla Casa di riposo	10 e 17.30 S. Messa 15 Castagnata in Oratorio	8 e 11 S. Messa	8, 10.30 e 18.30 S. Messa
29	LUNEDI s. Fedele martire	20.30 Rosario missionario a S. Mauro	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa 8.30 - 11 e 20.30 Celebrazioni penitenziali comunitarie
30	MARTEDI s. Germano vescovo	9 S. Messa alla Casa di riposo 20.30 Confessioni adolescenti 20.45 d. Patrizio Scalabrini: il dramma della vita (Gn4-6) centro Pastorale Gandino	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
31	MERCOLEDI s. Lucilla martire		16.30 Confessioni 17.30 S. Messa	17.30 Confessioni 18.30 S. Messa	8 S. Messa 17-17.45 Confessioni 18.00 S. Messa

La S.Messa feriale alla Casa di Riposo è al martedì

Come segnalato nello scorso numero di luglio, ricordiamo che con l'inizio del nuovo Anno Pastorale la S.Messa feriale presso la Cappella della Casa di Riposo – Fondazione Cecilia Caccia in Del Negro viene celebrata ogni martedì alle ore 9. Negli altri giorni viene proposta la Liturgia della Parola.

BENEFICENZA

Settenario dell'Addolorata: € 1250,00 da portatori trono

A tutti i benefattori sentiti ringraziamenti



Parrocchia di **Gandino**

“Profezia di fratellanza e carità”: il Vescovo Beschi a Gandino per il Capitolo delle Orsoline



Una giornata di serena letizia, per salutare la chiusura del Capitolo Generale e rinsaldare legami di fede ed affetto che impreziosiscono il cammino del Bicentenario di Fondazione. La solenne concelebrazione in Basilica, presieduta dal Vescovo mons. Francesco Beschi, ha chiuso domenica 29 luglio a Gandino il XIX Capitolo generale delle suore Orsoline di Maria Vergine Immacolata di Gandino, che come già riportato ha confermato Suor Raffaella Pedrini, Madre Generale per il prossimo sessennio.

“Con la Chiesa e per la Chiesa - ha sottolineato madre Pedrini nell’indirizzo iniziale di saluto al Vescovo - vogliamo essere profezia di comunione ed unità nel servizio caritatevole ai fratelli ed alle comunità”. Un tema, quella della fratellanza e della condivisione, ripreso con forza anche da mons. Beschi nell’omelia. *“Oggi - ha sottolineato il Vescovo di Bergamo - la condivisione è assai diffusa, grazie per esempio alla Rete, che consente di gestire in comune opportunità operative, ma anche, immagini, pensieri e, ahimè, commenti e affermazioni che nulla hanno di cristiano. Annunciare e promuovere condivisione è quasi “di moda”. Si finisce per condividere ciò che è da noi distante, mai non ciò che realmente ci appartiene e di cui fatichiamo non poco a separarci. La condivisione richiamata dal Vangelo che narra della moltiplicazione dei pani e dei pesci ha la sua genesi nella gratuità di un dono: quello del giovane che possiede solo cinque pani e due pesci e decide di metterli a disposizione di Gesù che li moltiplica per oltre 5000 uomini. E’ un poco la missione delle Orsoline, cui chiediamo di essere sempre un segno forte ed esemplare di fraternità, in un mondo che oggi più che mai fatica a condividere con reale gratuità”.*

Sull’altare, al fianco di mons. Beschi, c’erano don Innocente Chiodi, prevosto di Gandino, e don Ernesto Vavassori del Villaggio degli Sposi di Bergamo. La Basilica era gremita dalle suore Capitolari (una quarantina provenienti dalle comunità dislocate in Italia, Polonia, Eritrea, Etiopia, Kenya, Sud Sudan, Argentina e Brasile) e da decine di religiose unitesi alla giornata di festa. Complessivamente le Orsoline di Gandino sono circa 400. Molti anche i fedeli gandinesi (fra cui il sindaco Elio Castelli in veste ufficiale), parenti e collaboratori delle varie comunità. La messa è stata accompagnata dalle Corali S. Martino di Gorno e Luigi Canali di Gandino, dirette da Marco Guerinoni e accompagnate all’organo da Silvia Cabrini. Il Capitolo ed il Bicentenario (che si chiuderà il prossimo dicembre) sono momenti decisivi nella vita dell’Istituto, per verificare il proprio cammino ed allargare l’orizzonte delle scelte future. *“Perché una vita donata - ha detto mons. Beschi in chiusura dell’omelia riprendendo il tema capitolare - è sempre abbondante”.*

Settenario bagnato per S.Francesco da Paola



i sono tenute fra il 26 agosto e domenica 2 settembre le celebrazioni dedicate a S.Francesco da Paola, venerato nella chiesa sussidiaria di San Giuseppe. Le riflessioni del Settenario sono state animate da don Paolo Piccinini, parroco di Villa di Serio, mentre la Confraternita di San Giuseppe ha coordinato le attività legate alla liturgia ed alla preparazione della chiesa.

Il maltempo ha purtroppo impedito la processione di venerdì 31 agosto e fortemente limitato quella conclusiva di domenica 2 settembre, comunque celebrata in forma ridotta. A quanti hanno collaborato un sentito ringraziamento. *(Foto Rottigni)*

Settenario della Madonna Addolorata



E' per tutti i gandinesi una sorta di ritrovo di fine estate, un ritorno all'ordinario fra preghiera e devozione. Si è tenuto dal 9 al 16 settembre il Settenario dedicato alla Madonna Addolorata, venerata nella chiesa del Suffragio.

Nel corso della settimana padre Roberto Favaretto della Comunità Villaregia, ha proposto un' articolata riflessione sul tema "I sette sì di Maria". Domenica 16 settembre si è svolta la processione conclusiva, accompagnata dalla Corale Luigi Canali e dal Civico Corpo Musicale. Un grazie sentito alla Confraternita del Suffragio e a quanti hanno collaborato alle celebrazioni. *(Foto Rottigni)*



Nuovo anno, nuovi impegni... e tanta solidarietà!

Ben trovati a tutti!

Con la ripresa del nuovo Anno Pastorale, vogliamo segnalare che quest'anno la maggior parte delle offerte ricevute durante le varie iniziative missionarie che andremo a proporre, sarà devoluta per il progetto "CASA ANGELO GELMI".

Si tratta di una casa realizzata nella parrocchia di Condebamba (Cochabamba - Bolivia) e intitolata a Mons. Angelo Gelmi. Fa parte della "Ciudad de los Ninos", di cui è responsabile don Gianluca Mascheroni.

La "Casa Angelo Gelmi" ospita una decina di ragazze tra i 15 ed i 18 anni: alcune studiano, altre lavorano. L'obiettivo è quello di aiutarle a raggiungere una certa autonomia (le ragazze in genere hanno vissuto gli anni precedenti nella "Ciudad de los Ninos", dove sono sempre state sostenute e protette), affinché, una volta raggiunta la maggiore età possano inserirsi nel tessuto sociale in maniera autonoma e responsabile.

Anche per questo progetto confidiamo, come ogni anno, nel cuore generoso di tutti voi.



OTTOBRE MISSIONARIO

ROSARI MISSIONARI - Ogni lunedì ore 20,30

Lunedì 1 ottobre a S. Mauro

Lunedì 15 ottobre a Cirano

Lunedì 29 ottobre a S. Mauro

Lunedì 8 ottobre a Barzizza

Lunedì 22 ottobre Rosario interparrocchiale (luogo da decidersi)

SABATO 6 OTTOBRE - ore 19,30

PIZZATA MISSIONARIA IN ORATORIO A GANDINO

(Iscrizioni entro giovedì 4 ottobre presso il bar dell'oratorio)

SABATO 20 OTTOBRE - ore 18,00

Raccolta "Opere apostoliche" pro missioni alla porta centrale della Basilica

DOMENICA 21 OTTOBRE

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Alle S. Messe raccolta offerte per "Opere apostoliche" pro missioni alla porta centrale della Basilica
ore 16,00 CASTAGNATA IN ORATORIO A GANDINO

*Chi volesse aiutarci durante le iniziative
è sempre ben accetto*

Vi ricordiamo che il Gruppo Missionario Parrocchiale Gandino è sempre aperto per accogliere nuovi membri (chiediamo la presenza alle riunioni mensili e, compatibilmente con gli impegni personali, alle iniziative). Gli incontri di quest'anno sono così programmati:

**Mercoledì 3 ottobre ore 20.45
Oratorio a Barzizza**

**Mercoledì 7 novembre ore 20.45
Oratorio a Gandino**

**Mercoledì 5 dicembre ore 20.45
Oratorio a Barzizza**

**Mercoledì 9 gennaio ore 20.45
Oratorio a Gandino**

**Mercoledì 6 febbraio ore 20.45
Oratorio a Barzizza**

**Giovedì 7 marzo ore 20.45
Oratorio a Gandino**

**Mercoledì 3 aprile ore 20.45
Oratorio a Barzizza**

**Mercoledì 8 maggio ore 20.45
Oratorio a Gandino**

*A presto!
SaraJey per il G.M.G.*



MAREADO 2018

Cercavo un mare calmo...

Dal 6 all'11 agosto scorsi si è svolta la nostra consueta vacanza al mare. Niente è cambiato dallo scorso anno, il meteo è stato nuovamente favorevole e l'hotel accogliente come sempre, se non fosse per la bollente morsa della temperatura, che ci ha messo a dura prova durante tutta la permanenza a Cesenatico. Tuttavia nessuno si è lasciato abbattere dal caldo, ci siamo goduti la nostra vacanza tra tuffi, "escursioni" con pedalò e canoe, passeggiate sul lungomare ed avvincenti partite al gioco rivelazione di quest'estate: Bang!

Niente paura, nessun ragazzo o educatore è rimasto ferito, nonostante il gioco trasportasse tutti noi in avvincenti duelli nel Far West, dove Sceriffo, Vice Sceriffo, Banditi e Rinnegati si affrontavano a colpi di arma da fuoco ed incursioni di tribù indiane. Dopo la necessaria pennichella post pranzo ci siamo invece avventurati in un Pianeta Terra invaso da una singolare specie di alieni che hanno posseduto la quasi totalità della razza umana: il film "The Host" ci ha accompagnato durante la settimana per interrogarci su diversi aspetti del nostro essere cristiani, partendo proprio dalla rivalità tra gli alieni invasori e i pochi umani rimasti illesi dall'invasione. La sera ci siamo invece abbandonati ad un buon gelato per cercare di scacciare il caldo, comodamente seduti sul canale antico del porto storico di Cesenatico. Per finire in bellezza, come lo scorso anno abbiamo trascorso le ultime ore della nostra vacanza al Parco Acquatico Atlantica, dove per non farci mancare nulla ci siamo goduti qualche discesa dagli scivoli ed un'ultima partita a Bang! prima di salire sul bus che ci avrebbe riaccompagnato a casa. Inutile dire che è stata una fantastica occasione per divertirsi insieme e fare gruppo, e da questo punto di vista siamo perfettamente riusciti nel nostro intento!

Per ora è tutto, ma già non vediamo l'ora di pianificare la prossima vacanza insieme: stay tuned!



Dylan Moroni



Orenga nel cuore!

È una mattina di inizio luglio, l'aria frizzante non è altro che un'anticipazione delle temperature che accompagneranno i giochi serali, il punto di ritrovo è lo stesso che, per quattro settimane, ha ospitato il CRE, ormai solo un ricordo. Sul viso dei ragazzi, però, traspare incontenibile la voglia di vivere e condividere tanti altri momenti speciali. Alcuni semplici elementi che fanno intuire solo una cosa: la partenza per Orenga. Una scena che si ripete uguale, quasi fosse in loop, per tre mattine; diverse tra loro solo per i protagonisti che le vivono. Sì, perché anche quest'anno, come tutte le estati, bambini e ragazzi di tutte le età hanno trascorso dai tre ai sette giorni in quella che molti, se non tutti coloro che l'hanno conosciuta, associano spesso all'idea di "Casa".

Primo turno

I primi a prendervi parte sono stati i ragazzi di terza e quarta elementare, che dall'8 al 10 luglio hanno vissuto tre giorni insieme. Domenica, dopo la messa in Valpiana e l'arrivo in Orenga è stato subito presentato il film 'Le cinque leggende' che ha guidato le attività delle tre giornate. Infatti non sono mancati giochi a tema e momenti di riflessione ispirati alle tematiche affrontate nel film. Il soggiorno, seppur breve, è stato un momento importante di condivisione di vita quotidiana e cristiana, un'opportunità di coltivare vecchie e nuove amicizie, un'esperienza bellissima per crescere insieme!

Secondo turno

Sono stati i ragazzi di quinta elementare e prima media che, durante il secondo turno, hanno imparato a convivere con la pioggia e il freddo che, purtroppo, li hanno accompagnati, anche se in piena estate. Questo, però, non ha gravato sui momenti di divertimento che, forse, sono stati ancora più belli proprio per l'intimità che quattro pareti e un camino acceso possono creare. 'Le follie dell'imperatore' è stato il film che ha aiutato i ragazzi ad analizzare e discutere temi importanti come egoismo e aiuto, tradimento e fiducia, vendetta e pace. Temi nei quali molti si sono ritrovati, raccontando le proprie esperienze personali e promettendosi di migliorare per rendere quei pochi giorni piacevoli per tutti.

Terzo turno

Infine, Orenga ha ospitato i ragazzi di prima e seconda media durante il terzo turno, dove le riflessioni di gruppo e i giochi a tema sono stati guidati dal film "Dragon trainer". Per esempio, le tappe della caccia al tesoro tra Orenga, Val Piana e la Malga Lunga sono state contrassegnate da alcune lettere runiche, appartenenti all'alfabeto che il protagonista del film Hiccup e la sua tribù vichinga utilizzavano. I ragazzi hanno avuto la possibilità di divertirsi all'aria aperta, costruire fortini fra gli alberi e giocare nel campetto e nel cortile grazie al clima favorevole, che li ha accompagnati per (quasi) tutto il tempo. Purtroppo la settimana non si è conclusa con il tradizionale falò perché l'ultima sera un forte temporale estivo ha rovinato i piani, ma è stata un'esperienza indimenticabile in ogni caso, che rimarrà viva nei ricordi dei ragazzi e degli animatori, grazie anche alla bandana arancione con la scritta in lettere runiche "Orenga 2018" stampata in modo indelebile sul tessuto, che è stata regalata a ogni partecipante al termine dell'esperienza!



Sofia Poloni, Greta Noris, Sara Canali

Mare famiglie



E' stata una bella vacanza in famiglia, senza fuochi artificiali ne effetti speciali, ma ricca di cura e attenzione quotidiana per far sì che la serenità fosse condivisa con tutti.

Grazie a chi ha giocato le sue carte per questa partita che ha fatto contenti tutti. Penso che si sia anticipato, senza saperlo, il tema pastorale indicato dal vescovo solo pochi giorni fa: "Uno sguardo che genera". Io in una lettera che ho recapitato ai partecipanti parlavo di "genitorialità diffusa", apprezzando anche una attenzione fraterna. Grazie!

don Innocente

Ragazzi di terza media a Roma





“Spazio Hub” Chi era costui? Chi sarà, al massimo...

Don Abbondio si faceva la stessa domanda a proposito di Carneade senza trovarvi risposta, forse anche a causa della visita improvvisa della Perpetua che entrava nella sua stanza.

Citazioni manzoniane a parte, è sicuramente quello dell’Azzecagarbugli il timor d’animo che ci pervade quando sentiamo parlare di “spazio hub” (adesso basta, ok...).

Innanzitutto si scrive “hub” ma si legge “áb”, casomai arrivasse un inglese a chiedere di noi... Ma bando alle ciance!

Cosa viene fatto al suo interno? Vengono raccolti e smistati beni alimentari, eccedenze di produzione dei supermercati della zona. Una volta smistati, vengono re-distribuiti alle persone in difficoltà, segnalate dal servizio sociale del paese.

Detta così suona semplice...

In realtà, esistono una cabina di regia ed un gruppo di volontari che permettono al progetto di esistere. Non ultimo è da segnalare il coinvolgimento dei ragazzi della “Casa dei sogni” di Cirano che apportano il loro contributo in ogni fase dei lavori.

Il progetto, finanziato da Regione Lombardia, si prefigge di allargare la rete ritiro/distribuzione dei prodotti alimentari ma non solo.

Collocato strategicamente nel centro di Gandino (lungo via Dante, davanti a piazza S.Croce) vorrebbe costituire un luogo di incontro fra associazioni fornendo gratuitamente spazio per riunioni ed eventi in generale ed è per questa ragione che si stanno cercando idee che permettano di ampliare gli orari di apertura.

Ad oggi lo spazio è aperto martedì e giovedì mattina dalle ore 9:30 alle ore 11:30 per le operazioni di smistamento; stesso orario anche per il neonato laboratorio di cucito del lunedì che si occupa di confezionare borse per trasportare i pacchi alimentari, la spesa e molto altro ancora ora.

Le famiglie che beneficiano della distribuzione degli alimenti sono circa venti con ritiro settimanale; nel corso del prossimo anno ci si attende di incrementare sensibilmente il numero di persone raggiunte dagli aiuti.

Il progetto dello Spazio Hub è molto ambizioso e ne siamo consapevoli: creare una rete di collaborazione in primis fra associazioni e in secondo luogo con il territorio fungendo da fulcro (è questo il significato della parola “hub”) costituisce il punto di arrivo. Per le tappe intermedie ci stiamo lavorando: con l’apporto di qualche volontario sarebbe sicuramente più stimolante. Forza, fatevi avanti, la porta è aperta! A breve anche in orario serale!!



Per informazioni: Lucio 3292179836

Pagina facebook: <https://www.facebook.com/progettocumpane/>

Incontro Intervallare, Alpini e CAI insieme alla Capanna Ilaria



L'Incontro Intervallare ha festeggiato le "nozze d'argento". Domenica 23 settembre la tradizione si è rinnovata per la ventiquattresima volta, nella zona della Capanna Ilaria, fra Monte Farno e Pizzo Formico. L'Incontro, come noto, raduna annualmente i soci dei Gruppi Alpini, la sezione "Rino Olmo" del CAI Clusone e la sottosezione Valgandino, insieme a centinaia di escursionisti e delegazioni di gruppi locali. La S.Messa è stata celebrata da don Armando Carminati, parroco di Parre. L'Incontro nacque, a metà degli anni '90, da un'idea di mons. Alessandro Recanati (morto nel 2014) prima prevosto a Gandino e poi arciprete a Clusone. A riecheggiare nello splendido scenario delle Alpi Orobie sono stati i rintocchi della Campana del Terzo Millennio, inaugurata nel 2005 nell'area dell'Incontro e segno dell'amiciizia e della solidarietà cresciute in questi anni. A chiudere la mattinata è stato il pranzo conviviale, grazie a tende e cucine da campo allestite in collaborazione con lo Sci Club Valgandino, organizzatore lo stesso giorno della Val Gandno Vertical.

Memorial Fede, nel ricordo di un amico

Sabato 22 settembre si è tenuta a Gandino la quarta edizione del "Memorial Fede", gara di scooter cross. Molti giovani si sono riuniti al laghetto Corrado di Gandino, per ricordare Federico Ongaro, un amico morto prematuramente cinque anni fa. Il modo migliore per farlo è stato proprio una gara in suo ricordo, per portare avanti la sua grande passione. Trenta concorrenti (numero mai raggiunto negli anni precedenti), parenti e tantissimi amici hanno affollato sin dal mattino il luogo della gara, dove per ricordare Federico è stata posta una sua gigantografia con accanto la sua moto.



Molte le manches e le sfide iniziate nel primo pomeriggio, coordinate dallo staff del laghetto Corrado e dai giovani del team CCR, che lo stesso Fede aveva fondato. Prima del via, come ormai tradizione, il papà di Federico, Alberto Ongaro, ha effettuato un giro di pista in sella alla moto che usava il figlio. Alla fine delle diverse manches, un minuto di silenzio con il sottofondo della canzone dedicata a Federico e il rumore di decine di motori. E' stata una giornata che ha fatto condividere gioie e passioni a parenti e amici, che hanno ricordato Federico con il suo scooter, le magliette create per l'occasione e tanto affetto. Perché nessuno può e vuole dimenticare.

A Gandino l'erba sarà più verde: al Comunale arriva il sintetico

Mezzi di lavoro in azione a fine estate al campo sportivo comunale di via Agro, dove sono in corso i lavori di posa del nuovo manto erboso in materiale sintetico. A coordinare l'operazione è l'Asd Gandinese 2015, formazione locale nata tre anni fa dopo che la storica U.S. Gandinese era stata fusa nell'Albino-Gandino.

La nuova società ha mantenuto i tradizionali colori rossoneri e, soprattutto, l'entusiasmo di fare sport e favorire la crescita dei ragazzi del paese, allestendo anche una formazione giovanile, che quest'anno è iscritta al campionato Giovanissimi Under 14. È guidata da Massimo Canali e Beppe Ricuperati. Dal 1 luglio 2018 la presidenza della società rossonera è stata assunta da Carmelo Canali, 52 anni, affiancato dal vice Fabrizio Canali e dal direttore sportivo Giorgio Robecchi. Il presidente uscente e cofondatore della squadra, Francesco Castelli, continua la sua attività come giocatore (e bomber) rossonero.



I lavori per la realizzazione del nuovo manto erboso si protrarranno sino al prossimo novembre. Il rettangolo di gioco (escluse le aree esterne di rispetto) misurerà mt. 96x57,60. “Una misura utile – sottolinea il presidente Canali – per ottenere l'omologazione, entro le deroghe regolamentari, per disputare incontri sino al campionato di Eccellenza. Un dato estremamente importante anche nell'ottica di sviluppo della nostra attività, considerando che il prossimo anno potremmo allestire anche una formazione Esordienti”.

I lavori di sistemazione del fondo, la posa del sintetico e le opere accessorie (illuminazione, ma anche un restyling estetico e strutturale della tribuna) sono affidate ad un pool di imprese. Da ricordare innanzitutto l'impresa capofila Ecostruzioni e la Safitex di Corrado Salvatoni, che curerà la posa del manto erboso. Alla Elettro Più di Gianfranco Castelli è invece affidato il nuovo impianto di illuminazione (oggi di fatto inesistente nell'impianto gandinese). “L'impegno economico complessivo – aggiunge Canali – oscilla fra i 400 ed i 500.000 euro. Con il Comune abbiamo stipulato una convenzione di 15 anni, con un contributo di circa 8.000 euro annui per la manutenzione. Il nuovo manto sintetico è “a chilometri zero”, reso possibile dalla filiera produttiva della Val Gandino. Filo, backing (base) e manifattura del manto sono infatti tutti prodotti fra Gandino, Leffe e Casnigo con il valore aggiunto della completa riciclabilità. Una soluzione innovativa attenta alla sostenibilità ambientale, con una precisa procedura di riciclaggio quando il campo arriverà a fine vita”.

La Asd Gandinese 2015 disputerà le prime partite interne del campionato di seconda categoria sul campo sportivo comunale di Casnigo. Domenica 16 settembre è purtroppo arrivata una sconfitta nel derby con il Rovetta, ma il nuovo campo e l'entusiasmo dei giovani dirigenti restano la vittoria più bella.



Laurea

Mercoledì 25 luglio **Francesca Donati** ha ottenuto la laurea in “Design d'Interni” al Politecnico di Milano. Alle congratulazioni gioiose di familiari

ed amici, si aggiungono quelle speciali di mamma Lucia. Complimenti!



Laurea

Lo scorso 26 luglio **Manuel Moro** ha conseguito la laurea magistrale in lingua inglese in “Product Service System Design” presso il Politecnico di Milano con la votazione di

110/110. Congratulazioni e tanti auguri per la tua carriera lavorativa dalla tua famiglia.

Grazia Bombardieri, un grato ricordo

E' morta lo scorso 22 agosto a Milano, all'età di 84 anni, Grazia Bombardieri. Acuta, energica, a tratti pignola, amante del bel lo e del benfatto, era cultrice di storia ed innamorata dello storico palazzo appartenuto alla famiglia Radici, dopo che in precedenza era stato residenza della famiglia Giovannelli prima e Ghirardelli poi. Grazia Bombardieri se n'è andata in punta di piedi.

Stimatissima dirigente nella principale società aeroportuale milanese, aveva conservato per le proprie origini gandinesi memoria ed attaccamento speciali. Nelle lunghe estati trascorse nel grande palazzo di via Mazzini, ha spesso aperto la sua porta a visitatori, storici e cultori d'arte, custodendo con le sorelle Luciana e Giovanna non solo un edificio, ma anche lo spirito di una delle casate industriali che fecero di Gandino una capitale della Belle Époque lombarda.

La famiglia in sua memoria ha voluto donare al Mueo della Basilica il ritratto del comm. Luigi Radici (nonno materno di Grazia), realizzato dal pittore Pietro Servalli. Luigi Radici (Sciur Gigio) fu grande benefattore ed illuminato mecenate nella nostra comunità ed in quelle vicine di Barzizza e Cirano.

Ai familiari la gratitudine ed il rinnovato cordoglio per la perdita di una persona che ha saputo essere fra noi esempio di vitalità, caparbieta ed orgoglio... in punta di piedi.



Progetti sanitari e di promozione: donare si può!

La tutela della salute, non soltanto dei donatori, ma anche di ogni altra persona, è uno dei nuovi impegni che, già da alcuni anni, l'AVIS provinciale si è riproposta di promuovere.

Tra le varie iniziative attivate, c'è il **Consultorio Urologico**; in questo ambito si sono tenute alcune serate informative in provincia, per segnalare quanto siano importanti le visite urologiche finalizzate alla prevenzione. Vi è poi il **Consultorio Senologico**, anche questo attivo da tempo; tramite il contributo di medici specialisti, vengono effettuate visite finalizzate alla prevenzione delle patologie mammarie.

Un altro impegno importante che l'AVIS si è assunto, è il **"Progetto trasfusioni a domicilio"**. Nel 2017 si sono eseguite 470 trasfusioni domiciliari con costi affrontati anche direttamente dall'AVIS che ha voluto garantire la dovuta assistenza agli utenti più bisognosi.

Altre iniziative promozionali verranno riconfermate già nel corso di quest'anno. Ad esempio, **"Rosso Sorriso"** che, attraverso la raccolta di disegni e la diffusione dell'omonima canzone, invita i bambini a riflettere sul tema del "dono". Ed ancora, il concorso **"Io Sono Positivo"**: un calendario realizzato da studenti e da lavoratori. Poi, il concerto **"Voci dal Cuore"** che si terrà presso il Teatro Creberg a Bergamo.

L'AVIS, inoltre, si è assicurata la collaborazione dell'Accademia della Guardia di Finanza, raccogliendo le donazioni di sangue degli allievi di ogni corso. Questi, un domani futuri ufficiali operativi in tutta Italia, diventeranno portatori di un importante "messaggio" d'amore verso chiunque necessiti del prezioso dono di sangue. E noi che cosa possiamo fare?



Il Consiglio Avis di Gandino

Settantenni in festa



In occasione del loro 70° compleanno, i coetanei del 1948 si sono ritrovati per festeggiare l'importante traguardo. Dopo la S.Messa celebrata dal Vescovo mons. Luigi Bonazzi e animata dalla presenza di Suor Giulia Mapelli (entrambi coetanei), si sono recati presso un noto ristorante dove hanno trascorso in allegria questa bella giornata.

Farmacie di turno

Ottobre 2018

dal 29/09 al 01/10	Casnigo - Torre Boldone via S.Martino Vecchio
dal 01/10 al 03/10	Alzano Piazza Italia - Gandino via Battisti
dal 03/10 al 05/10	Vall'Alta di Albino
dal 05/10 al 07/10	Cazzano S.Andrea - Alzano via Fantoni
dal 07/10 al 09/10	Leffe - Pradalunga
dal 09/10 al 11/10	Gandino via Papa Giovanni XXIII - Ranica
dal 11/10 al 13/10	Nembro via Europa, 12
dal 13/10 al 15/10	Alzano via Provinciale,29
dal 15/10 al 17/10	Albino via Volta
dal 17/10 al 19/10	Gazzaniga
dal 19/10 al 21/10	Cene
dal 21/10 al 23/10	Albino viale Libertà
dal 23/10 al 25/10	Fiorano al Serio
dal 25/10 al 27/10	Nembro via Tasso
dal 27/10 al 29/10	Colzate - Torre Boldone via Reich
dal 29/10 al 31/10	Comenduno
dal 31/10 al 02/11	Villa di Serio - Selvino

Le turnazioni indicate in tabella sono valide per i giorni festivi, gli orari notturni e di intervallo quotidiano. Le farmacie di turno si intendono operanti a partire dalle ore 09.00 della prima data indicata sino alle 09.00 della seconda data indicata.

Le farmacie di Albino, Nembro, Alzano, Gandino e Torre Boldone sono indicate con l'indirizzo, in quanto in questi paesi sono presenti più farmacie.

La farmacia di Gandino (via Papa Giovanni) è aperta da lunedì a venerdì 8.30-12.30 e 15-19.30. La farmacia di Gandino (via Cesare Battisti) è aperta da lunedì a venerdì dalle 8 alle 17. La farmacia di Cazzano è aperta da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Il sabato pomeriggio è chiusa, ma durante il turno tale chiusura è sospesa. Fuori da ciascuna farmacia è esposto un pannello che indica le farmacie di turno in quel giorno ed è anche disponibile un numero verde, 24 ore su 24: 800.356114.

Ricordiamo l'opportunità di portare con sé la tessera sanitaria. **Numero della Guardia Medica: 035.3535**

Terza Università, al via il nuovo anno

Sono pronti a ripartire in Val Gandino i corsi di Terza Università, che propongono utili approfondimenti culturali legati ad arte e storia, ma anche attività di psicomotricità e psicologia.

Questo il programma:

UNA MEMORIA DI FERRO - Psicologia

Cristina Paladini - Mercoledì, dal 10 ottobre al 28 novembre 2018 (8 incontri) ore 15 – 17.15

Sala Consiliare, via Papa Giovanni XXIII, **Leffe** (€ 24)

Approfondimenti, test, esercitazioni sul ricordo, la percezione, la memoria, per conservare attive le sinapsi, curare l'equilibrio psicofisico e rinvigorire la memoria ed essere mentalmente lucidi.

NON È BELLO CIÒ CHE È BELLO, MA È BELLO CIÒ CHE È ARTE

Mattia Tartaglia - Lunedì dal 7 gennaio all'11 marzo 2019, ore 15-17.15

Sala Biblioteca, **Gandino** (€ 30)

L'arte degli ultimi cinquant'anni racconta il nostro tempo. La realtà contemporanea - a tratti incomprensibile e contraddittoria - ha prodotto espressioni culturali criptiche e provocatorie che questo percorso si prefigge di comprendere.

LE DONNE NELLA BIBBIA: TRA AMORE E POTERE

Davide Gilardi - Mercoledì, dal 13 marzo al 10 aprile 2019 (5 incontri) ore 15 - 17.15

Sala Consiliare, via Papa Giovanni XXIII, **Leffe** (€ 15)

Nella Bibbia molte donne hanno uno spazio rilevante; quattro di loro (oltre a Maria) sono addirittura citate nella genealogia di Gesù nel capitolo 1 di Matteo. Il corso si propone di analizzare la condizione della donna nel pensiero ebraico.

METTERSI A NUOVO CON IL METODO FELDENKREIS

Rosella Mastinu - Sabato, 2, 9, 16, 30 marzo; 6 e 13, aprile, 4, 11, 18, 25 maggio 2019, ore 9-10.30, Aula di psicomotricità Scuola primaria, via C. Battisti 1, **Gandino**

(il costo esatto sarà calcolato in base al numero di persone: circa € 200)

Il corso si rivolge a chi desidera intraprendere un percorso di attenzione al proprio modo di muoversi, recuperare il movimento naturale e integrato delle parti, cambiare vecchi schemi e abitudini, ripristinare libertà di movimento perdute, pensare e agire in modo nuovo anche nei gesti quotidiani. Il corso è gestito direttamente da un gruppo di socie di Terza Università

Per informazioni è possibile contattare: Gandino - Graziella Gallizioli tel. 3291224261; Leffe - Franca Boninelli tel. 3381179095, 035731040. Iscrizioni 30 min prima dell'inizio di ciascun corso.



Mattia Tartaglia con gli allievi del corso di Arte Contemporanea tenutosi nei mesi scorsi

Oblazioni e contributi alla Casa di Riposo

La Fondazione Cecilia Caccia in Del Negro ringraziando vivamente tutti i benefattori, segnala a tutti i gandinesi oblazioni e contributi a favore della Casa di Riposo:

€ 10.000,00 Erogazione liberale Fondazione UBI BPB; € 10.000,00 Oblazione TORRI Giovanni; € 2.000,00 Oblazione BERNARDI Luigi; € 2.000,00 Oblazione L.G.L. ELECTRONICS; € 2.000,00 Oblazione SAVOLDELLI Giuseppe; € 500,00 Oblazione CAM-INOX; € 500,00 Oblazione IMPRESA EDILE CACCIA ALDO; € 200,00 Oblazione SER-CAT; € 200,00 Oblazione NODARI N.G.; € 100,00 Oblazione SAVOLDELLI Mauro; € 2.000,00 Oblazione N.N.; € 1.000,00 Oblazione N.N.; € 500,00 Oblazione N.N.; € 500,00 Oblazione N.N. in memoria di CACCIA Gigino; € 300,00 Oblazione N.N.; € 200,00 Oblazione N.N.; € 100,00 Oblazione N.N.; € 100,00 Oblazione N.N.; € 271,08 Oblazione N.N.



Ciclisti Valgandino, entusiasmo sui pedali

C'è il rischio, piacevolissimo, di diventare monotoni, ma per i giovani rampanti della Ciclisti Valgandino dobbiamo segnalare l'ennesima stagione ricca di soddisfazioni. A settembre, presso il campo bike di Casnigo, si sono svolte due distinte gare giovanili. Domenica 16 settembre erano di scena i Giovanissimi, con vittorie di Mario Campana ed Eva Luiselli nei G5 e di Alice Luiselli nei G6. La nostra formazione si è anche aggiudicata il primo posto della classifica a squadre. Domenica 23 settembre è stata la volta di Esordienti ed Allievi, con il debutto dei nostri atleti Andrea Fiorina e Lorenzo Cuni, ma anche con l'ennesima conferma dell'ottimo lavoro organizzativo dello staff guidato dal presidente Sergio Mapelli.



Innumerevoli i risultati di prestigio ottenuti nel corso della stagione. Il 10 giugno a Cantù si è disputato il Trofeo Lombardia - team Relay dove i nostri alfieri, in rappresentanza della provincia di Bergamo, erano davvero numerosi. Per questa particolare specialità a squadre lo scorso 21 settembre si è disputata la fase finale del trofeo CONI a Rimini: Mario Campana con il quartetto della Regione Lombardia ha ottenuto la medaglia d'argento.

Il 15 luglio a Barni (Como) si è disputato il Campionato Regionale - cross country; successo e titolo nei G5 per Mario Campana e titolo regionale a squadre per la Ciclisti Valgandino. Il 26 agosto a Ghisalba si è svolto il Campionato Regionale XCE dove hanno vinto il titolo Gabriele Canali (G5), Elisa Lanfranchi (G6) e Laura Lanfranchi (G4). La Ciclisti Valgandino ha primeggiato nella classifica a squadre. Il 9 settembre alcuni dei nostri atleti hanno partecipato (in rappresentanza della provincia di Bergamo) al Trofeo Lombardia che si è disputato a Pavia. La Ciclisti Valgandino ha vinto la classifica a squadre femminile con la partecipazione nelle varie categorie di Estelle Gualdi (seconda), Eva Luiselli (quinta), Alice Luiselli (seconda) e Anna Campana (prima). Fra i maschi sono stati convocati Gabriele Canali e Mario Campana (G5) giunti primo e secondo al traguardo, Carlo Della Torre e Tommaso Caccia (G2), giunti quarto e nono. Un saluto speciale va infine ad Elisa Lanfranchi e Lorenzo Caccia che in questa stagione sono stati bloccati da infortuni: torneranno sui pedali più forti che mai.



Banca FIDEURAM

INVESTIMENTI - OBBLIGAZIONI
FONDO PENSIONI FIDEURAM
PIANO PENSIONE FIDEURAM
FONDI COMUNI
LUSSEMBURGHESE E ITALIANI

Consulenti finanziari:

Rag. Pietro Genuizzi - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746205 - 335.1447708
Dott.ssa Tiziana Genuizzi - European Financial Advisor EFPA™
via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. 035.745923 - Fax 035.746205 - Cell. 392.9776018

Rag. Giuseppe Savoldelli - ufficio: via Locatelli, 3 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746353
Dott. Mauro Savoldelli - ufficio: via E. Capitanio, 10/a - CENE - Tel. e Fax 035.719099
Cell. Rag. Giuseppe 335.5234322 - Cell. Dott. Mauro 328.9667416

Val Gandino Vertical, Bonaldi e Galassi vittoriosi sul Formico

Una giornata dal meteo ideale, uno staff organizzatore collaudato ed entusiasta, uno stuolo di ben 133 atleti giunti al traguardo. Sono gli ingredienti della riuscita edizione 2018 della Val Gandino Vertical, giunta all'ottava edizione e disputata domenica 23 settembre. Si tratta come noto di una gara di sky running che segue la formula del chilometro verticale: 1000 metri di dislivello positivo e un percorso di 5 km e 400 metri con partenza dalla piazza di Cirano e arrivo alla croce del Pizzo Formico (a quota 1636 mt.).

Fra gli uomini si è imposto Sergio Bonaldi della Valserina, con il tempo di 41'05", lontano dal record di 39'30" stabilito da Antonio Toninelli nell'edizione 2016.

Bonaldi ha preceduto di una ventina di secondi due portacolori de La Recastello Radici Group, Pietro Lenzi (vincitore nel 2017) e Luca Magri, che hanno chiuso con il tempo rispettivamente di 41'31" e 42'32". Fra le donne il miglior tempo è stato ottenuto da Samantha Galassi (Recastello) con il crono fermato a 51'10", davanti alla compagna di squadra Ilaria Bianchi (52'32") e Fabrizia Bertoldini (Premana - 59'44"). Anche per quest'anno la VGV sarà in combinata con la 521 Vertical organizzata da La Recastello di Gazzaniga, in programma il 45 Ottobre 2017. I concorrenti che parteciperanno ad entrambe le manifestazioni saranno inseriti in una classifica speciale.



*Foto: atleti ed organizzatori con la canotta running tecnica che ha griffato l'edizione 2018
Il podio maschile. Da sinistra Luca Magri, Sergio Bonaldi e Pietro Lenzi*

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

BATTESIMI:

14 luglio 2018: *Nodari Alessandro* di Matteo e di Rambaldi Erika nato a Bergamo il 25/01/2018;

16 settembre 2018: *Spampatti Cloe* di Fabio e di Lell Luciana nata a Salta (Argentina) il 09/03/2018;

16 settembre 2018: *Andreani Ludovica Maria Vittoria* di Virginio Peter Francesco e di Pizzamiglio Claudia Eugenia Maria nata a Milano il 04/12/2015.

MATRIMONI RELIGIOSI:

Gualdi Omar Luigi e Aresi Lia il 28.07.2018; *Travelli Nicola e Rudelli Greta* il 01.09.2018.

FUNERALI IN PARROCCHIA: *Bono Pierina (Sr.M. Laurenzia)* nata a Ghisalba il 06.07.1918, deceduta il 29.07.2018; *Begnisi Elena* nata a Bergamo il 21.01.1945, deceduta il 30.07.2018; *Bosatelli Ettore* nato a Pradalunga il 28.06.1934, deceduto il 17.08.2018; *Noris Walter* nato a Gandino il 23.11.1963, deceduto il 23.08.2018; *Spampatti Caterina* nata a Gandino il 03.10.1928, deceduta il 23.08.2018; *Bosio Elisabetta* nata a Peia il 7.11.1931, deceduta il 27.08.2018; *Castelli Antonio* nato a Gazzaniga il 13.09.1959, deceduto il 30.08.2018.



BOSATELLI ETTORE
28-6-1934 17-8-2018



BOSIO ELISABETTA
ved. FIORI
7-11-1931 27-8-2018



FIORI ANTONIO
24° ANNIVERSARIO



BEGNIS ELENA



VILLA FERRUCCIO
1° ANNIVERSARIO



CARRARA MISTICA
2° ANNIVERSARIO



MOIOLI ANNA in Pirola
2° ANNIVERSARIO



BOMBARDIERI VIRGINIA
2° ANNIVERSARIO

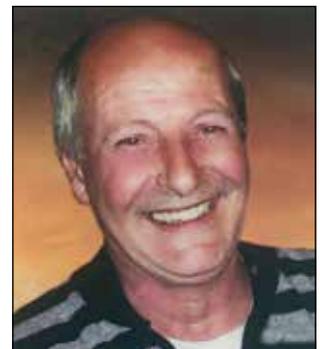


CAZZARO PINO
4° ANNIVERSARIO



BOMBONATO MARIO
37° ANNIVERSARIO

PEZZUOLO ZAIRA
37° ANNIVERSARIO



SERVALLI BRUNO
5° ANNIVERSARIO



SERVALLI suor M.SANTA
5° ANNIVERSARIO



SERVALLI FRANCESCO
16° ANNIVERSARIO



SERVALLI M.CATERINA
17° ANNIVERSARIO



SERVALLI CARMELA
20° ANNIVERSARIO



GIUDICI BORTOLO
5° ANNIVERSARIO



CATTANEO MARIA
9° ANNIVERSARIO



ONGARO FEDERICO
5° ANNIVERSARIO



CATTANEO ROSA CATERINA
5° ANNIVERSARIO



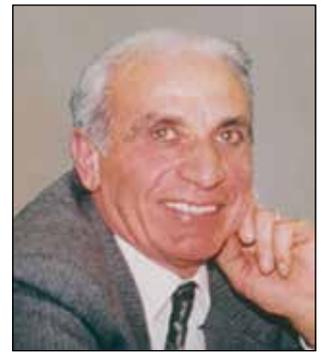
MARTINELLI NERINA
6° ANNIVERSARIO



MOSCONI dr. GIUSEPPE
7° ANNIVERSARIO



SERVALLI PIETRO
13° ANNIVERSARIO



MANTOVANELLI MARIO
14° ANNIVERSARIO



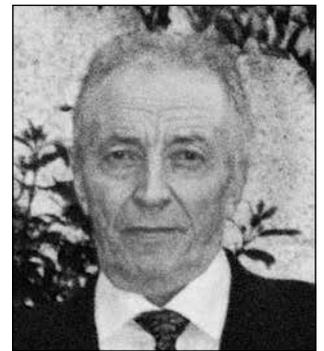
ANDREOLETTI FELICITA
14° ANNIVERSARIO



SALVATONI LUIGI
16° ANNIVERSARIO



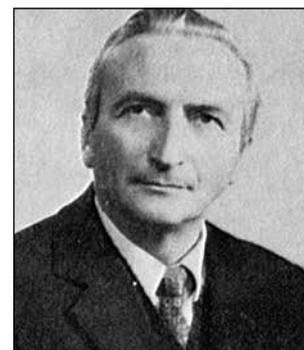
ZENONI MARIA
23° ANNIVERSARIO



ONGARO CANDIDO
23° ANNIVERSARIO



REGGIANI CORRADO
32° ANNIVERSARIO

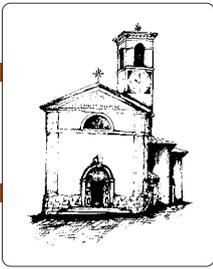


CANALI GIOVANNI
41° ANNIVERSARIO



BOMBARDIERI GIANNI
43° ANNIVERSARIO





Parrocchia di **Barzizza**

San Nicola da Tolentino, *una vita d'amore senza limiti*

Un patrono è colui che si prende a cuore la nostra vita. San Nicola da Tolentino è diventato, nel corso dei secoli, per la comunità di Barzizza: il protettore, l'intercessore, il consigliere, la guida. E l'atmosfera di solennità che si è respirata tra le vie addobbate a festa della nostra frazione lunedì 10 settembre, e nel corso dei giorni immediatamente precedenti, ha testimoniato proprio la devozione di un intero popolo verso «*questo Santo che tutto ascolta, accoglie ed indirizza al Signore. Un Santo nel quale noi ammiriamo in modo speciale la presenza del volto di Gesù. Un Santo che ci conforta e che ci aiuta ad aprire e a rimettere in ordine i canali comunicativi, soprattutto con Dio, ma anche con noi stessi e con gli altri*».

Questi sono solo alcuni dei passi dell'omelia di mons. Arturo Bellini, vicario interparrocchiale a Gavarno e giornalista, che ha presieduto la solenne celebrazione delle ore 10, alla quale hanno partecipato il parroco don Innocente, i vicari don Giovanni e don Manuel, don Luigi e don Filippo – parroco di Barzizza dal 1991 al 2004 – che quest'anno ci ha graditi della sua presenza.

«*La santità che ammiriamo in San Nicola da Tolentino – ha continuato mons. Bellini – è una santità vicina perché San Nicola è stato vicino al suo popolo e ai poveri del suo tempo. Per essere santi non è necessario essere vescovi, preti, religiosi o religiose. Tutti siamo chiamati ad essere santi vivendo con amore la nostra vita quotidiana*».

Un flusso inarrestabile di fedeli si è susseguito in Chiesa nel corso dell'intera giornata, dall'alba, con le celebrazioni delle ore 6, 7 e 8.30, al tramonto, con la S. Messa delle ore 20, passando per il Canto dei Vespri e la Processione con la statua del Santo nel pomeriggio, quest'ultima da sempre molto partecipata e ricca di devozione.



LA NOVENA predicata da mons. Arturo Bellini

San Nicola, maestro della santità quotidiana

1. Nicola è il **figlio del desiderio**: ci ricorda che la santità ci rende più umani e ci apre su grandi orizzonti. Occorre sempre desiderare in grande le cose buone.
2. Nicola, da fanciullo e da adolescente, **andava volentieri in chiesa**. La sua fede cresceva perché aveva confidenza con il Signore. Anche la nostra fede cresce se abbiamo familiarità con Gesù.
3. Nicola, diventato prete, **esercitava il suo ministero di predicatore e confessore volentieri**, ci metteva passione, cuore e intelligenza. Anche la nostra vita cresce se facciamo bene le cose di ogni giorno.
4. Nicola si è rivelato **più furbo del diavolo**: pregando ed ascoltando Gesù, ha trovato in Lui la forza per resistere al male. Ci insegna dunque a stare in allerta di fronte alle tentazioni.
5. La **stella** sul petto e sul trono di San Nicola ci rimanda alla Sorgente che lo ha illuminato e lo ha reso a sua volta stella per illuminare le persone che si accostavano a lui.
6. Il **discernimento** di Nicola in un momento di grande crisi personale ci mostra che la via per affrontare i passaggi difficili della vita consiste nel dare un nome alle nostre paure, per poi mettere tutto nelle mani del Signore.
7. San Nicola tiene la **croce** nella mano destra: ci richiama la novità del Vangelo di Gesù che richiede una vita nuova, uno sconvolgimento.
8. San Nicola ci insegna a **condividere il Vangelo** che ha ricevuto: l'ha ascoltato, l'ha predicato e l'ha comunicato.
9. San Nicola ha contribuito a **riaprire i canali comunicativi** delle persone con il Signore e tra i fratelli e le sorelle, mettendo al centro della sua predicazione la fede e la carità.

Questa solennità è stata preceduta dalla tradizionale Novena (*vedi approfondimento a lato*), predicata dallo stesso mons. Arturo, nel corso della quale le sue meditazioni ci hanno permesso di riesaminare la nostra vita alla luce dell'esempio del Patrono. «*I Santi – ha spiegato – ci ricordano che qualsiasi vita si decide nella capacità di donarsi*». La sua predicazione ci ha accompagnato attraverso la Parola del giorno, la biografia di San Nicola e la recente lettera di Papa Francesco sul tema della santità che ricorda a tutti come essa non sia un privilegio di pochi, quanto piuttosto la chiamata per ogni cristiano.

A conclusione di questi giorni di grazia e di festa, riecheggia l'espressione latina condivisa con noi da mons. Bellini: «*Charitas sine modo*», amore senza moderazione. «*È la perfetta sintesi della vita di Santi come San Nicola ed è la consegna che fa a noi per camminare, giorno dopo giorno, in santità e vita*».

Simone Picinali

Grazie di cuore!

Ci sono momenti in cui un padre sente di esprimere ai suoi figli la sua riconoscenza e i motivi possono essere diversi. Penso soprattutto possa avvenire quando, guardandoli, vede una intesa tra loro che giova a ciascuno e crea un clima piacevole e condivisibile. Non accade necessariamente perché si realizzano grandi cose o progetti, ma certamente quando si affrontano anche gli impegni quotidiani con la serenità desiderata da tutti. Per questo esprimo il nostro **grazie ai volontari**, tutti, della festa impegnati nei diversi campi: preparazione dei mikì di S. Nicola, pizza, cucina, griglia, bar, cassa, ruota, affissioni, ordini, pulizia, lavaggio stoviglie, montaggio e smontaggio struttura.

Grazie alle signore della pesca di beneficenza, parte integrante della festa e del cuore della parrocchia anche se in una sede separata, resa disponibile gentilmente ogni anno da un barzizzese.

Grazie a don Arturo per la sua predicazione paterna, quasi suggerita, che raggiungeva il cuore. Ricordo l'espressione di un chierichetto? "Mi piace perché fa la predica... lunga e semplice".

Grazie ai portatori giovani e adulti della statua di S. Nicola. Lo scorso anno hanno fatto la fatica di accompagnare la reliquia in un pomeriggio di pioggia, proponendo non senza titubanza iniziale alcune ave Maria lungo il percorso. Quest'anno hanno potuto portare con professionalità e serietà il Santo. Numerosi e ben organizzati. Complimenti! A loro un grazie particolare per l'offerta che generosamente uniscono alla fatica del percorso e con la quale in questi anni abbiamo potuto sostenere le spese per il restauro del trono e il ritocco della statua.

Grazie a chi ha confezionato le sandaline: so che è stato suddiviso il lavoro tra diverse signore con un risultato direi ottimo. Il grazie è rivolto anche a chi ha pensato alla realizzazione di un piccolo veicolo a due ruote per il loro trasporto a mano e a chi si mette a disposizione ogni anno per appenderle nelle nostre strade. Qualcuno ha notato, senza lamento, l'assenza dell'arco verde in prossimità dell'oratorio: sono riconoscente per gli anni in cui è stato possibile realizzarlo: quest'anno l'impegno è stato diretto alla realizzazione delle nuove sandaline.

Grazie ai chierichetti: numerosi, attenti, entusiasti e uniti. Complimenti ai più grandi tra loro che sanno coinvolgerli.

Grazie a chi si prende cura della catechesi, dell'oratorio, del bar, delle pulizie, delle chiese sussidiarie, della liturgia, del canto, della sagrestia, dell'amministrazione. Grazie ai membri del CPAE e delle équipe pastorale e educativa.



vostro don Innocente

Barzizza è in festa... da 25 anni!

Correva l'anno 1994. Così sono nati, per volontà e desiderio di don Filippo – parroco di Barzizza di allora, – i festeggiamenti per ricordare il nostro millennio di storia, attestato da un antico documento, risalente all'anno 993, in cui si parla per la prima volta della nostra frazione.

Il desiderio del parroco non avrebbe però avuto seguito se la comunità fosse rimasta a guardare o aspettare. La volontà e la caparbia dei barzizzesi hanno invece reso concreta la «Settemberfest» prima, e la «Barzizza in Festa» poi, tramandandola fino ai giorni nostri.

Alcuni volontari sono andati avanti e la loro mancanza è stata colmata da altri che si sono fatti carico di questo impegno che si rinnova da 25 anni. I collaboratori, in questi dieci giorni di festa, si impegnano nei vari ambiti e con mansioni diverse affinché la struttura possa funzionare al meglio e in modo tale da garantire un servizio ed un'accoglienza gradita a chi ci viene a trovare. Ogni sera, oltre ai piatti tradizionali, la cucina e la pizzeria hanno proposto specialità diverse e degustazione di vini.

Valori preziosi come la solidarietà non sono mai venuti meno: ci piace ricordare soprattutto il pranzo offerto agli anziani e ai disabili delle comunità e dei punti d'incontro presenti sul territorio.

Ogni tanto si va in affanno per qualche imprevisto o dimenticanza, ma poi tutto viene risolto. Gioca qui un ruolo importante la collaborazione: non sempre scontata, ma presente e determinante. Con il trascorrere dei giorni si fa sentire un po' di fatica, ma nel momento in cui si è prossimi alla festa di San Nicola da Tolentino, questo ci ricarica. Da sottolineare – ed è un motivo di conforto – la presenza dei giovani che spesso ci trasmettono entusiasmo, dinamicità e solidarietà, ingredienti indispensabili per continuare a scrivere pagine di questa storia.



Guido Bertocchi

AMBULATORIO DENTISTICO

LIVIO srl

DIR. SANITARIO: DOTT. LUCCA GIANMARIO

CASNIGO - Via XXIV Maggio, 24

tel. 035.741574



**CONSERVATIVA - ENDODONZIA - IGIENE ORALE
ORTODONZIA - PROTESI - IMPLANTOLOGIA - CHIRURGIA**

Festa di S. Lorenzo

Come ogni anno, il 10 agosto la comunità di Barzizza ha celebrato la festa di S. Lorenzo. Nei due giorni precedenti, mercoledì 8 e giovedì 9 abbiamo celebrato la S. Messa di preparazione nella chiesa parrocchiale con una piccola riflessione; la sera di quest'ultimo giorno siamo saliti alla chiesetta e nonostante il tempo piovoso, abbiamo fatto un piccolo momento di preghiera.

Il giorno seguente, nella festa del santo, abbiamo celebrato la S. Messa delle 10 con un folto numero di fedeli. La tradizione richiama molti Barzizzesi a questo ritrovo annuale, provenienti anche da luoghi lontani (una famiglia che ritorna ogni anno e vive a Washington). Il rinfresco seguito alla celebrazione ha permesso di vivere un momento di gioia e uno scambio di auguri con tutti coloro che portano il nome di Lorenzo.

La giornata si è poi conclusa con i vesperi e l'ultima celebrazione eucaristica. In serata non è mancato il tradizionale momento di festa con la "Cena sotto le stelle" in piazza Duca d'Aosta.



Festa dell'Assunta al Farno



Benvenuto fra noi!

Riccardo Ravalli
battezzato
domenica 9
settembre 2018



Matrimonio

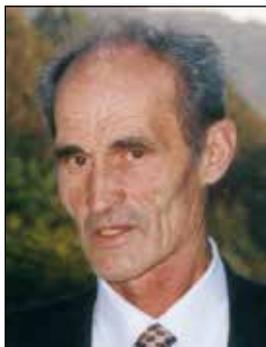
Bernardi Veronica
e **Angelini Ivan**
sposati venerdì 3 agosto
nella Chiesa di San Lorenzo

DEFUNTA



NOSARI ANGIOLINA
27-8-1936 28-7-2018
*Io continuerò ad amarvi
aldilà della vita...
L'amore è l'anima
e l'anima non muore mai*

ANNIVERSARI



CASTELLI ALESSANDRO
15° ANNIVERSARIO



PICINALI GIACOMO
13° ANNIVERSARIO

Angolo della generosità

Portatori trono di S.Nicola € 4030,00
Donne per oratorio € 192,00
Offerte per restauri chiesa € 394,00
Pesca di beneficenza € 3300,00

Per rifacimento sandaline:
da lotteria S.Lorenzo € 200,00;
da offerte parrocchiani € 580,00;
da contributo parrocchia € 100,00.



Parrocchia di **Cirano**

CIRANFEST 2018

Passione e impegno che rinnovano lo Spirito!



Anche quest'anno si è svolta la festa estiva, tanto attesa da giovani e meno giovani.

Per una decina di giorni il santuario di San Gottardo è stato meta di visitatori e amici veterani, che si sono ritrovati, in allegria e gioiosa compagnia, nelle serate della sagra allestita in occasione dei festeggiamenti dei patroni San Giacomo e San Gottardo e della Madonna della Sanità.

Il compatto e affiatato gruppo di volontari, una sessantina di persone circa, ha lavorato ogni giorno per riservare serate piacevoli a passanti, villeggianti e parrocchiani. L'impegno partiva già al mattino presto, quando i mitici Tiziano, Bepy e sig. Poletti si apprestavano puntuali alle sette per la pulizia e il riordino del luogo. Si proseguiva poi col pomeriggio nella gestione del bar da parte della mitica Isa e di alcuni ragazzi che con Abe, Paolo, Gianni e Fabrizio preparavano la carne e accendevano le griglie. Verso le diciotto si aggiungevano le signore alla cucina, Lucia, Katia ed Enrica e a seguire i cassieri e i tanti giovani, ragazzi e ragazze, che puntuali ogni giorno si apprestavano a svolgere la loro mansione: chi alla preparazione dei formaggi, della carne, delle patatine, della polenta e chi alla distribuzione per il servizio ai tavoli, alle bevande, alle torte e al gelato artigianale. Nel frattempo anche all'interno della locanda una decina di giovani assieme ad Isa si dava da fare a svolgere il servizio bar e paninoteca. Da non dimenticare i bambini che spinti dall'entusiasmo e dall'armonia che regnava festosa aiutavano a sparecchiare i tavoli.

Le serate hanno registrato sempre una buona affluenza che ha culminato col pienone della vigilia della festa, in onore alla Madonna della Sanità. Era sabato quattro agosto, serata dello spettacolo piro-



tecnico, quando tantissima gente è pervenuta ed è rimasta sino a tardi. Dopo la S. Messa serale, accompagnata con dolce maestria dal coro parrocchiale, si è dato inizio alla processione. Il percorso lungo, sceso dalla scala di via Della Madonna verso Gandino e risalito verso Cirano, percorrendo la periferia del paese, è stato guidato dai sacerdoti; per l'occasione, assieme a Don Innocente, Don Giovanni, Don Manuel, hanno concelebrato Don Roberto Favero, Don Corrado Capitano e Don Fabio. Tanti fedeli hanno partecipato alla messa e alla processione ed in cima alla scala di San Gottardo, altrettanta gente era affacciata ad attendere l'arrivo della processione con la statua della Madonna della Sanità. Emozionante è stata anche la partecipazione degli Alpini, portatori della statua dalla Parrocchia al Santuario.



Domenica cinque agosto diverse celebrazioni sacre si sono susseguite e la Ciranfest ha chiuso i battenti al pubblico in nottata, quando tutti i volontari hanno iniziato a smontare e sistemare la struttura; il completamento è avvenuto il giorno dopo grazie ancora ad un gruppo di volontari che con grande passione e impegno ha ultimato la sistemazione di tutto il materiale e dell'area utilizzata.



Un GRAZIE carico ancora di entusiasmo, sentimento forte che ha contraddistinto anche quest'anno i volontari della festa, va a tutte quelle persone che hanno donato materiali e attrezzi per l'allestimento della struttura e, permettetemi, un GRAZIE SPECIALE ad Andrea Rudelli che ha coordinato l'intera festa.

A tutti i volontari, anche a chi dietro le quinte, ha operato per offrire un buon servizio e garantire con minuziosa cura decoro e fascino a questo luogo tanto caro ai ciranesi, un arrivederci con l'augurio di un anno ricco di salute fisica, ma soprattutto spirituale, come appunto riserva la nostra Madonna di San Gottardo.

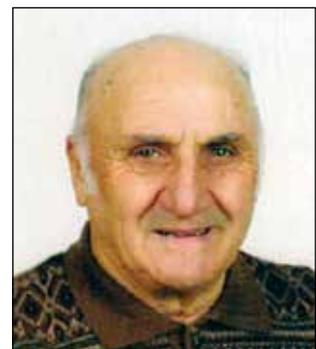
Mary

Angolo della generosità

Offerta pro Oratorio € 50,00
 Pesca di beneficenza € 1.780,00
 Portatori trono di S. Giacomo € 800,00

Si ringraziano tutti coloro che con le loro offerte e il loro lavoro hanno contribuito anche quest'anno alla riuscita delle varie iniziative.

DEFUNTO



COLOMBI PIETRO
 03-01-1929 19-08-2018

Una preghiera in Val d'Agro



A ricordo delle passeggiate estive e della S.Messa celebrata come ogni anno, pubblichiamo un'immagine dell'icona mariana della Cappella di Val d'Agro, meta di tanti ciranesi (e non solo).

Cena d'autunno, un successo!



Favorita da un meteo ideale, si è tenuta sabato 22 settembre a Cirano l'ormai tradizionale "Cena d'Autunno" organizzata dalla Consulta in collaborazione con la Pro Loco e il ristorante Al Portichetto.

Grazie all'impegno competente dei volontari sono state servite la fumante Taragna Orobica (con tre varietà di mais e formaggio Branzi) e la polenta di Mais Nero, con stracotto d'asino, frutta di stagione e dolci artigianali. Oltre 150 i presenti, che hanno salutato con tanti complimenti chef e collaboratori. Alla prossima!



Giovanni Torri

GANDINO

Tel. 035.745314 - 328.8220396 - 346.6871175

**IDRAULICO - LATTONIERE
CONDIZIONAMENTO - IMPIANTI A PAVIMENTO**

Onoranze Funebri **GENERALI**

tel. 035.774140 tel. 035.511054 (6 linee r.a.)

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sig. **Roberto Della Torre**, via Trieste, 14/a - Gandino - tel. **349.3302526**

ONORANZE FUNEBRI
GENERALI P.C.P. srl
Sede: Via Redipuglia, 27 - RANICA

FUNERALI COMPLETI A PARTIRE DA 1.800 EURO



Parrocchia di **Cazzano S. Andrea**

Orari S. Messe: Feriale ore 17 - Sabato ore 18 - Festive ore 8 - 10.30 - 18 (ore 20.30 luglio e agosto)

Don Egidio: 035.741943 - 3204015686

La parola del parroco

Carissimi, eccoci di nuovo di fronte a un nuovo anno pastorale che sta per cominciare. Il nostro vescovo ci ha consegnato la lettera pastorale: “ Uno sguardo che genera “ che vuole aiutarci a porre la nostra attenzione sulla dimensione vocazionale della vita. A breve inizierà il Sinodo dei giovani convocato dal papa riflettendo sulla loro singolarità e condizione. L'anno scorso ci siamo messi in ascolto dei giovani e della parola che Dio ci rivolge in loro e attraverso di loro. Sarà una maggior possibilità di poter riflettere sul loro cammino di fede, ma anche sulla nostra testimonianza e sequela di Cristo.

Ripartire insieme sostenendoci con la preghiera e con l'esempio di ognuno di noi. Domenica 7 Ottobre nella S. Messa delle ore 10.30 ci sarà l'apertura dell'anno catechistico con la presenza dei ragazzi, genitori e catechisti.

Un cammino che riprende con il desiderio grande di far sì che Gesù sia sempre accolto nella nostra vita, e poter anche noi dire: Tu sei il Cristo, il Figlio di Dio. Se ci fosse qualcuno che vuole mettersi a servizio come catechista, ben volentieri, anzi necessario. In quella domenica inizieremo il settenario verso la festa della Madonna del S. Rosario, tanto cara a noi tutti.

Sotto la protezione della Vergine santissima affidiamo questo nostro cammino spirituale, cristiano e umano. Chiediamo a Lei che ci aiuti sempre più a riconoscere la grandezza del suo Figlio in noi e tra di noi e a compiere la sua volontà per il bene nostro e di chi ci sta accanto. Ottobre è anche il mese missionario, noi celebriamo la giornata missionaria Domenica 21 ottobre. Domenica 28 ottobre nella S. Messa delle 10.30 celebriamo la festa degli anniversari di matrimonio. In questo grazie al Signore mi unirò anch'io nel 25° anniversario di ordinazione sacerdotale, chiedendo a ognuno di voi una preghiera particolare.

Affidiamo anche sotto lo sguardo di S. Andrea tutta la nostra comunità.

San Rocco: una devozione semplice ma bella!

La nostra Parrocchia ha reso onore anche quest'anno alla figura di san Rocco di Montpellier, taumaturgo e operatore di misericordia. Nella cornice della bella chiesa dedicata al Santo, il Parroco Don Egidio ha guidato la riflessione spirituale nel settenario di preparazione. La festività dell'Assunta è stata celebrata solennemente in chiesa parrocchiale con le sante Messe e il Vespro pomeridiano. Sull'altare maggiore è stato collocato il prezioso simulacro della Madonna assunta di scuola fantoniana.

Giovedì 16 agosto, Festa di San Rocco Confessore, i fedeli si sono raccolti per la solenne celebrazione Eucaristica alle ore 18, presieduta dal Canonico della Cattedrale Monsignor Giancarlo Carminati; concelebranti il parroco e Don Cristian Mismetti. E' seguita la solenne processione, a cui si è unito anche Don Maurizio Rota, *Assistente diocesano delle Confraternite*. La processione è stata avvalorata dalla presenza della *Confraternita del Santissimo Sacramento*, delle *Consorelle* e del *Corpo Musicale A. Guerini* di Casnigo. Ringraziamo tutti i devoti, i benefattori, i portatori del trono delle due processioni e tutti coloro che hanno addobbato e partecipato con gioia a questa nostra cara festa.



Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo
CAZZANO S. ANDREA

**SOLENNITÀ DELLA
MADONNA DEL
SANTO ROSARIO**



NOVENA DI PREPARAZIONE

Predicatore: Padre Angelo Sorti, Monfortano
Tema: La santità di Maria

Domenica 7 ottobre

Sante Messe ore 8 - 18
Ore 10.30 S. Messa di apertura Anno Catechistico
Ore 20.30 Incontro Confraternita S.S. Sacramento in oratorio

Lunedì 8 ottobre

Ore 16.00 **Benedizione e Consacrazione a Maria Santissima dei bambini da 0 a 6 anni con genitori e nonni**
Ore 20.00 Preghiera Mariana animata dai ragazzi di 2^a e 3^a media. Santa Messa con omelia e Benedizione con la Reliquia

Martedì 9 ottobre

Ore 20.00 Preghiera Mariana animata dai ragazzi di 5^a scuola primaria e 1^a Media. Santa Messa con omelia e Benedizione con la Reliquia

Mercoledì 10 ottobre

Ore 20.00 Preghiera Mariana animata dai bambini di 3^a e 4^a scuola primaria. Santa Messa con omelia e Benedizione con la Reliquia

Giovedì 11 ottobre - San Giovanni XXIII Papa

Ore 16.00 Confessioni per tutti i ragazzi della scuola primaria e delle medie
Ore 20.00 Preghiera Mariana animata dai bambini di 1^a e 2^a scuola primaria. Santa Messa con omelia e Benedizione con la Reliquia

Venerdì 12 ottobre

Ore 8.30 Comunione ammalati e anziani nelle case
Ore 16.00 Adorazione Eucaristica e recita del S. Rosario Eucaristico
Ore 17.00 S. Messa per **anziani e ammalati** con predica e benedizione
Ore 20.00 **Confessioni comunitarie**

Sabato 13 ottobre

Dalle ore 16 alle 17.45 tempo per le confessioni
Ore 18.00 S. Messa festiva di vigilia con omelia e Benedizione con la Reliquia
La Santa Messa sarà animata dal **coro polifonico "Jubilate"** di Ponteranica

DOMENICA 14 OTTOBRE

**SOLENNITÀ
DELLA MADONNA
DEL SANTO ROSARIO**

Ore 8.00 Santa Messa

Ore 10.30 **Santa Messa Solenne presieduta da Mons. Luigi Manganini, Arciprete emerito del Duomo di Milano**, animata dalla Corale Sant'Andrea.
Sono invitati tutti i ragazzi della catechesi a portare la corona del Rosario che al termine della Messa verrà Benedetta.

Ore 15 **Vespri presieduti da mons. Lino Casati, Vicario Episcopale. Solenne Processione con il simulacro della Madonna del Rosario portata dagli alpini e dai quarantenni; con la partecipazione della Confraternita del S.S. Sacramento, della corale Sant'Andrea, il premiato corpo musicale di Casnigo, le autorità civili e le associazioni con i loro labari.**

Alla Processione dietro al trono della Madonna, sono invitate le mamme con le carrozzine e i passeggini dei bambini. Come la Madonna porta in braccio Suo Figlio, così le mamme cristiane portano il loro bambino in processione.

Ore 18 Santa Messa vespertina

(La processione passerà per: via Conte Greppi, Via Dante, Via Papa Giovanni XXIII con sosta per la Benedizione, Via Tacchini, via A. Moro).

Si raccomanda per quanto possibile, a coloro che abitano nelle vie coinvolte nella processione, di addobbare (bianco-azzurro), come segno devozionale, le case e le strade. Grazie.

**Madonna del Santo Rosario
proteggi sempre
la nostra comunità**

Alpini in festa per i 35 anni della Cappelletta

Domenica 2 settembre gli Alpini di Cazzano hanno ricordato il trentacinquesimo anniversario dell'inaugurazione della Cappelletta eretta dal gruppo nel 1983. A causa del maltempo la celebrazione si è tenuta nella chiesa parrocchiale, guidata dal parroco don Egidio Rivola.

Gruppo Alpini di Cazzano è attivo dal 1961, quando si riunirono in paese i fondatori Giulio Bertocchi, Giovanni Bonomelli, Adamo Colombi, Andrea Colombi e Adelio Tomasini. I loro nomi sono ancor oggi ricordati su una lapide commemorativa, posta nel 2006 presso la Cappelletta.

Ad Adelio Tomasini, (che fu anche primo capogruppo, morto nel 2017) è stato dedicato un particolare ricordo. La Cappelletta alpina si trova a monte dell'abitato. Fu realizzata su un terreno comunale, in località Poot, verso San Lorenzo di Barzizza. Abbiamo ricordato in chiesa tutti gli Alpini "andati avanti".

Ringrazio i miei Alpini, il coordinatore della zona 15 Giambattista Colombi, i gruppi della Val Gandino presenti con i loro gagliardetti, l'Avis Cazzano, il parroco ed il sindaco alpino Sergio Spampatti.



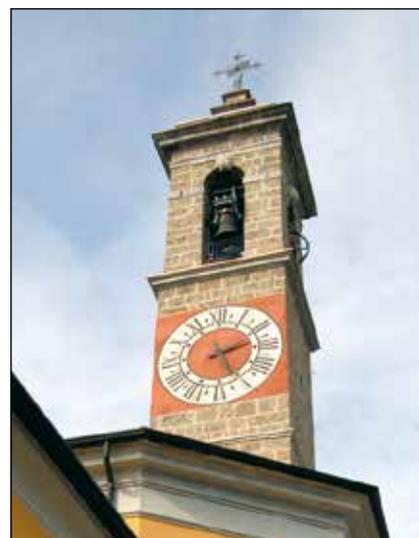
Il capogruppo, Fabrizio Moretti

Sabato 13 ottobre

Visita guidata al Campanile della Chiesa Parrocchiale in occasione della Solennità della Madonna del Rosario

La parrocchia in collaborazione con la Federazione Campanari Bergamaschi organizza sabato 13 ottobre dalle 15 alle 17 visite guidate al campanile, con la possibilità di sentire e vedere il suono a tastiera direttamente dalla cella campanaria, alla riscoperta della tradizione del suono delle campane manuali.

A seguire dalle 17.15 alle 17.45 suono manuale delle campane, a concerto, per la Santa Messa. Saranno presenti gli allievi delle scuole campanarie della federazione campanari bergamaschi.



*Benvenuti
fra noi!*



Francesco Carrara
battezzato il 24 giugno



Sofia Merelli
battezzata il 24 giugno



Alessio Nicoli
battezzato il 9 settembre

“Primi calci” Oratori Val Gandino

Ha avuto inizio sabato 15 settembre e proseguirà ogni sabato alle ore 10:00 presso l'Oratorio di Cazzano Sant'Andrea, la nuova proposta degli Oratori della Val Gandino, aperta ai bambini nati nel 2011, 2012 e 2013 che ha l'obiettivo di iniziare la loro formazione calcistica, ma allo stesso tempo dar l'opportunità di “vivere” i nostri Oratori, con quello spirito che solo in questo ambito si può “respirare”. Un ottimo inizio, con bambini provenienti da tutti i nostri paesi.

Successivamente oltre al sabato verrà inserito un appuntamento infrasettimanale, con possibilità di usufruire della palestra in caso di maltempo o non appena le temperature saranno meno piacevoli. Inoltre durante la stagione verranno organizzati eventi che permetteranno ai bambini di giocare su tutti i campi degli Oratori della nostra Valle. Le iscrizioni rimarranno aperte fino a sabato 29 settembre. Per informazioni ci si può recare direttamente in Oratorio, a Cazzano il sabato mattina, oppure contattare: Cristian 3357812039 - Leonardo 3406971201



US Cazzano - San Zeno 2018 !

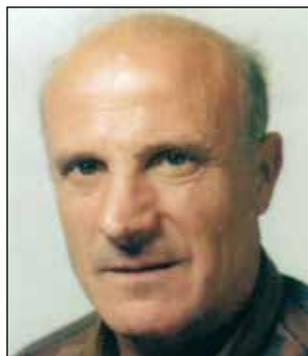
Anche quest'anno è stato accolto con entusiasmo l'appuntamento di inizio stagione a San Zeno di Montagna (VR). Per i nostri Pulcini ed Esordienti un'ottima occasione per conoscere i nuovi compagni ed allenatori, ma anche un'opportunità per noi della Società per condividere con i genitori il programma della nuova stagione.

Mattino e pomeriggio dedicati agli allenamenti, mentre la sera consueto appuntamento con il Karaoke del venerdì, ed un sabato “magico” con uno spettacolo di magia davvero divertente ed emozionante. Buona stagione a tutti!

Cristian Genuizzi



I nostri defunti



COLOMBI GIOVANNI
9-11-1933 4-8-2018



MORETTI FRANCESCO
16° ANNIVERSARIO



la Val Gandino

Anno CV - N° 8 SETTEMBRE 2018

PERIODICO MENSILE € 2,50

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale 70% BG

Redazione e amministrazione: Via Bettera, 14 - Tel. 035.745425
24024 GANDINO - Bergamo (Italia) - E-mail: lavalgandino@gandino.it

C.C. postale n. 14717243 intestato alla Parrocchia S. Maria Assunta
"La Val Gandino" Bollettino Parrocchiale Via Bettera, 14 - 24024 Gandino (Bg)

Direttore Responsabile: Don Lino Lazzari

Grafica e Stampa:

Tipolitografia Radici Due di Radici Alessandro - Gandino - Tel. 035.745028
Aut. Tribunale BG N. 292 del 12-5-1954 Approvazione Autorità Ecclesiastica

Comitato di Redazione de La Val Gandino:

Don Innocente Chiodi - Don Giovanni Mongodi - Don Manuel Valentini
G. Battista Gherardi - Deni Capponi - Amilcare Servalli - Gustavo Picinali
Pierino Nodari - Mariaelena Carrara - Simone Picinali - Gianfranco Picinali

Durante tutto l'anno, il primo e l'ultimo sabato non festivi di ogni mese, dalle ore 9.00 alle 12.00 presso il Centro Pastorale un incaricato della Redazione sarà disponibile per informazioni e per ricevere materiale.

Per particolari inserzioni e fotografie viene richiesto un contributo spese:

- defunti euro 16,00

- anniversari matrimonio, lauree, coetanei, ecc... euro 25,00

La Redazione si riserva la facoltà di pubblicare o meno il materiale pervenuto.

Posta elettronica: lavalgandino@gandino.it

NUMERI TELEFONICI UTILI

Don Innocente Chiodi (parroco)	035.745425
Oratorio - Don Manuel Valentini	035.745120
Don Giovanni Mongodi	035.0381410
Don Luigi Torri	035.745973
Sacrista (Simone Sala)	333.2533052
Parrocchia Barzizza	035.745008
Parrocchia Cazzano	035.741943
Parrocchia Cirano	035.746352
Museo della Basilica	035.746115
Casa di Riposo Gandino	035.745447
Convento Suore	035.745569
Scuola Materna Gandino	035.745041
Comune Gandino	035.745567
Comune Cazzano S.A.	035.724033
Biblioteca Gandino	035.746144
Vigili Gandino (urgenze)	329.2506223
Centro prima infanzia Leffe	035.731793
Numero Unico Emergenze	112
Soccorso stradale ACI	116
Carabinieri Gandino	035.745005
Polizia pronto intervento	035.276111
Polizia Stradale	035.238238
Guardia medica	035.3535
Croce Rossa Valgandino	035.710435
ASL Distr. Socio Sanitario	035.746253
Ospedale Gazzaniga	035.730111
Centro unico prenotazioni	800.638638
Ospedale Alzano L.do	035.3064111
Ospedale Bergamo	035.267111



Centro d'ascolto Vicariale Valgandino

Piazza Libertà (cortile Cinema Centrale)

LEFFE - Tel. 035727074

Un servizio per le persone in difficoltà che vogliono essere aiutate

Apertura al pubblico: martedì ore 9 -11 sabato ore 15.30 -17.30

Per donazioni con bonifico su C/C: Parrocchia di Leffe c/o Centro d'ascolto

Credito Berg. filiale di Leffe: IBAN IT51G050345316000000009530

(per le ditte deducibili fino al 2% del reddito)

ABBONAMENTI A la Val Gandino

in Parrocchia € 25,00 in Italia € 30,00

estero € 35,00 sostenitori € 50,00

per posta aerea: prezzo da convenirsi

Le Parrocchie intendono sottolineare con un semplice gesto il benvenuto nella comunità alle famiglie di giovani sposi costituitesi di recente. Tutte le coppie di sposi, che hanno celebrato in parrocchia il Sacramento del Matrimonio, riceveranno gratuitamente per un anno La Val Gandino e lo stesso avverrà per coloro che, pur avendo celebrato il matrimonio fuori parrocchia, hanno stabilito in paese la propria residenza. Invitiamo i lettori interessati a segnalarci eventuali nominativi che non ricevessero il giornale.



Onoranze Funebri

SAN MICHELE

di Boschioli Gabriele e Maffei Paolo

☎ 035.746133 - 035.729206

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

C'era una volta...



Quel triste settembre di cinquant'anni fa

Un boato alle sette del mattino e una nube di polvere ad avvolgere le macerie. Fu un triste risveglio quello del 21 settembre 1968, per la comunità di Cirano che si ritrovò improvvisamente senza la propria chiesa dedicata a San Giacomo apostolo. Il campanile si rovesciò sulla cupola e distrusse il lato dove era posto l'altare della Madonna, risparmiando però la statua, opera fantoniana del 1736, proveniente dalla chiesa (demolita) del convento dei frati di Santa Maria ad Ruviales di Gandino. Le cause furono individuate nei lavori di scavo avviati in quel periodo a lato della chiesa, con possibili aggravanti l'umidità ascendente e un pesante sopralzo della stessa torre nel 1914. Per puro caso il crollo non causò vittime.

La chiesa originaria era stata consacrata nel 1446 e rifatta in epoca barocca con la costruzione della cupola. Dopo il crollo la comunità di Cirano avviò con vigore e orgoglio la ricostruzione. Nel 1969 il vescovo monsignor Clemente Gaddi la eresse a parrocchia autonoma, anche per avere la possibilità di godere di benefici e contributi statali allora riservati alle nuove chiese. Don Vittorio Bonacina (già curato) fu il primo parroco e il 2 maggio 1975 si arrivò alla consacrazione della nuova chiesa, costruita sotto la guida dell'architetto Pietro Bajo. Per molti anni le funzioni erano state ospitate nel salone dell'oratorio. Restava da completare il campanile, che fu ultimato solo nel 1987 su progetto dell'architetto don Pino Gusmini. Il bronzo proveniente dalla fusione delle campane distrutte dal crollo fu utilizzato per quelle nuove: 11 campane cui se ne aggiunsero altre 3 negli anni successivi.